



OSTIENSE

**Identificato
l'uomo investito
da un treno
Indagini in corso**



Aveva 51 anni e abitava vicino alla stazione Ostiense. Dopo ore di indagini, la polizia di Stato e la Polfer hanno dato un nome all'uomo trovato morto nella zona dedicata al lavaggio dei treni in piazzale dei Partigiani. Adesso sarà determinante ricostruire le ore precedenti al ritrovamento del corpo di R.C., queste le iniziali della vittima.

È stato un macchinista in entrata nel deposito a dare l'allarme intorno alle 9:45 di domenica mattina. L'ipotesi degli investigatori è che l'uomo, un romano, fosse già morto al passaggio del treno. Alcuni testimoni avrebbero riferito di aver visto il corpo dell'uomo, in posizione supina, nell'area di transito dei treni. Saranno però determinanti gli esami autopsici per ricostruire la dinamica del decesso e come è avvenuta. Il macchinista del treno ha raccontato di non aver fatto in tempo a frenare il treno. Nella giornata di ieri sono stati ascoltati anche gli addetti alla manutenzione e il personale di stazione al momento. Secondo i primi riscontri sembrerebbe che al passaggio del convoglio l'uomo fosse già steso sui binari. A confermarlo il punto di impatto. Se fosse stato vivo o già morto, invece, è presto per dirlo.

Al momento nessuna pista è esclusa. Per ricostruire bene gli ultimi attimi di R.C., sono state sequestrate le immagini delle telecamere della stazione ferroviaria. Elementi fondamentali per chiudere il cerchio delle indagini.

Alcuni detenuti avrebbero cercato di prendere in ostaggio l'agente della Penitenziaria Caos al carcere di Civitavecchia Aggredito un agente di Polizia

Fns Cisl si appella agli organi superiori: "Servono assunzioni straordinarie"

"Ieri mattina intorno alle 8 è stato aggredito un agente della Polizia Penitenziaria in servizio di Vigilanza presso la I sezione Reclusione del Nuovo Complesso Civitavecchia". La segnalazione arriva dal segretario generale Fns Cisl Lazio Massimo Costantino che aggiunge: "Da quando apprendiamo un detenuto, per futili motivi, pare per il suo trasferimento in altra sede - ha spiegato - ha fatto irruzione nel Corpo di Guardia colpendo l'agente, ripetutamente con una sedia. L'agente di Polizia attualmente è stato trasportato al Pronto Soccorso cittadino per le cure del caso. Apprendiamo che altri due soggetti spalleggiavano il compagno ad opporsi al trasferimento. Ci sarebbe stato un lancio verso i poliziotti di alcune bombole di gas butano accese per poi farle esplodere: l'esplosione provocava il lancio di diversi frammenti metallici". Ad entrare nel merito dell'episodio anche il coordinatore regionale di Fp Cgil Polizia Penitenziaria Ciro Di Domenico. "Questa mattina (ieri, ndr), per cercare di evitare che un detenuto ristretto nella Casa Circondariale di Civitavecchia venisse trasferito per motivi di ordine e sicurezza, alcuni detenuti hanno tentato di prendere in ostaggio un appartenente alla Polizia Penitenziaria che è riuscito a divincolarsi solo grazie all'esperienza e a mettersi in sicurezza - ha sottolineato - i detenuti comunque sono riusciti a prendere il controllo della Sezione del carcere e l'hanno tenuta per almeno un'ora esplodendo le bombole del gas usate per cucinare il cibo in cella, incitando tutti gli altri che hanno risposto con minacce e battiture. Grazie all'intervento della Comandante e del personale di Polizia Penitenziaria in servizio, la situazione non è degenerata, e in carcere ora è di nuovo in sicurezza". "Anche oggi - dice Mirko Manna, Nazionale FP CGIL Polizia Penitenziaria - si è sfiorato l'evento di cronaca da prima pagina, ma il Capo DAP Giovanni Russo non può pensare di poter continuare a distrarsi presenziando alle iniziative a favore dei detenuti e voltarsi dall'altra parte fingendo di non leggere i dati e i comunicati quotidiani delle aggressioni dei detenuti nei confronti dei Poliziotti penitenziari. Non è possibile che un Poliziotto Penitenziario debba recarsi al lavoro con la certezza che gli capiti qualche evento critico come lo chiamano al DAP. Il Capo del del



Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria fornisca ai sindacati i dati delle aggressioni dei detenuti contro i Poliziotti che abbiamo chiesto da mesi. Se lui non è in grado di rendersi conto della gravità in cui versano le carceri, si faccia da parte e fornisca le informazioni, almeno avremo modo di confrontarci con i dati reali con chi gli sta sopra. L'omertà e l'inerzia non hanno mai dato buoni frutti". Per la Fns Cisl Lazi, come ha quindi ribadito Costantino "occorre un intervento immediato da parte degli organi superiori, Prap e Dap per incrementare ulteriormente le unità di Polizia Penitenziaria: servono assunzioni straordinarie".

Boccea

**Presa a bastonate
dal convivente
I vicini chiamano
i Carabinieri**

Presa a bastonate dal convivente in un garage. I colpi erano così forti che l'hanno fatta urlare dal dolore fino ad attirare l'attenzione del vicinato e in molti hanno chiamato il 112. Sul posto sono arrivate diverse auto dei Carabinieri e un'ambulanza del 118. È quanto successo domenica sera in un garage condominiale in via di Boccea.

Qui una donna ha raccontato di essere stata colpita dal convivente con un bastone, dopo una lite tra i due. La stessa è stata vista andare via in ambulanza del 118 con vistosi lividi al volto e alle braccia. Poco dopo l'uomo, più grande di lei, è stato invece portato via dai carabinieri della stazione di Montesapaccato che sono usciti dal garage anche con un bastone presumibilmente utilizzato nell'aggressione. Bocche cucite tra i militari intervenuti. Secondo quanto si è appreso è stato attivato il cosiddetto codice rosso e l'uomo è stato condotto in carcere.

Glamping a Torre Flavia La sinistra "scricchiola"

Contro il progetto di Cerveteri anche Costituente Comunista



Riceviamo e pubblichiamo - "Abbiamo aspettato prima di pubblicare questo articolo sulle più recenti vicende legate all'"Oasi Naturalistica di Torre Flavia" e crediamo di aver atteso abbastanza. Volevamo prima vedere se la politica locale si fosse espressa pubblicamente per difendere la scellerata decisione presa in giunta".

a pagina 9

Task force dell'Ama, 45 uomini e 15 mezzi in campo dopo l'evento di Bruce Springsteen

Al Circo Massimo c'è il "Boss" Raccolte 10 tonnellate di rifiuti

Raccolte oltre 10 tonnellate di rifiuti nella notte tra domenica e lunedì dagli operatori dell'Ama al Circo Massimo al termine del concerto di Bruce Springsteen e della E Street Band. Già dalle 23 di domenica sono scattate le operazioni di pulizia e lavaggio per ripristinare il decoro sulle strade adiacenti al Circo Massimo coinvolte dal concerto. L'Ama, in coordinamento con Roma Capitale, ha messo in campo una speciale task force di 45 uomini e 15 mezzi, operativa durante tutte le fasi dell'evento. Il personale aziendale ha presidiato i

4 varchi di prefiltraggio mentre già nei giorni scorsi in tutta l'area erano stati posizionati 15 cassonetti e 60 bidoncini per le varie frazioni di materiali. Una volta concluso lo spettacolo, le squadre e i mezzi Ama (spazzatrici, veicoli a vasca, autobotti, e compattatori) hanno ripulito le strade limitrofe e consentito, in collaborazione con la Polizia Locale di Roma Capitale, il ripristino della normale viabilità. Gli interventi si sono conclusi ieri pomeriggio con la rifinitura su via dei Cerchi, così da ripristinare interamente l'area.



Polizia, controlli a tutto campo

Nello specifico in zona San Basilio, nelle aree dei quartieri Settecamini e Case Rosse e in zona Trevinelle aree del centro storico ad alta intensità turistica



Nei giorni scorsi si è svolto un servizio ad alto impatto di controllo del territorio nel quartiere di San Basilio, coordinato dalla Questura di Roma, che ha visto impegnati oltre ai poliziotti del IV Distretto, 3 unità del Reparto Prevenzione Crimine, il personale dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro e il personale del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL RM2. Il servizio, svolto ormai periodicamente, ha come obiettivo anche quello di incrementare la percezione di sicurezza nel quartiere e aumentare la fiducia dei cittadini della zona grazie alla presenza e alla maggiore visibilità sul territorio della Polizia di Stato. In particolare è stato attuato un mirato servizio di controllo a tutela della sicurezza delle grandi infrastrutture di trasporto urbano nella stazione della metropolitana Linea B "Ponte Mammolo" e sono stati effettuati alcuni posti di controllo nelle aree del quartiere "Settecamini" e del quartiere "Case Rosse". Sono 2 gli esercizi commerciali controllati, il primo in via Dameta dove, a causa delle pessime condizioni igienico-sanitarie e strutturali riscontrate - evidenziate anche dal rinvenimento di escrementi di animali infestanti all'interno dei locali adibiti alla produzione di prodotti panificati - è in itinere un provvedimento di sospensione temporanea dell'attività. Inoltre, sono state accertate gravi anomalie in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare è stata riscontrata la mancanza dei dispositivi di sicurezza e la mancata manutenzione dei macchinari ivi presenti. A seguito di ciò è stata applicata, dal personale dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro, la sospensione immediata dell'attività. Nel secondo esercizio commerciale, sito in Farindola, le operazioni di ispezione hanno permesso di evidenziare alcune anomalie inerenti il ciclo di produzione di prodotti dolciari, per cui è stato necessario applicare specifiche prescrizioni in materia da adempiere entro 30 giorni a cura del titolare. Infine, sono stati effettuati numerosi controlli documentali nei confronti di clienti e di dipendenti presenti in altre attività commerciali e farmacie presenti nella zona. In zona Trevi, invece, la Polizia di Stato ha dedicato attenzione alle violazioni della normativa del Codice della Strada, in particolare alla fattispecie della guida in stato di ebbrezza e in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti. Gli agenti della Polizia di Stato del I^o Distretto "Trevi Campo Marzio", unitamente al personale della Polizia Stradale, hanno effettuato posti di controllo in alcune aree del centro storico caratterizzate dalla grande presenza di turisti. Gli equipaggi, muniti di alcol-test e precursori di droghe, hanno identificato 28 persone e controllato 5 veicoli. 5 sono state le persone denunciate in stato di libertà, 23 le contravvenzioni al Codice della Strada elevate, 5 le patenti di guida e 5 le carte di circolazione ritirate, 1 veicolo sequestrato e 1 persona segnalata per uso di stupefacenti. Analoghi servizi proseguiranno anche nei prossimi giorni.



Droga nella Capitale, 14 arresti

Nuova ondata di controlli contro la detenzione e lo spaccio di sostanze stupefacenti da parte dei Militari dell'Arma in diverse zone di Roma

Prosegue l'attività antidroga dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, che ha consentito nel corso di diverse attività e in diverse zone della Capitale, dal centro storico alle periferie, di arrestare ben 14 persone, tutte gravemente indiziate del reato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

TOR BELLA MONACA - In una piazza di via dell'Archeologia, i Carabinieri della Stazione di Tor Bella Monaca hanno sorpreso un 21enne romano, senza fissa dimora e con precedenti, mentre si aggirava con fare sospetto. A seguito del controllo è stato trovato in possesso di 31 dosi di cocaina del peso complessivo di circa 13 grammi e della somma contante di 350 euro.

Poco distante, nel corso di un'altra attività antidroga, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Frascati hanno arrestato un altro 21enne, già noto alle forze dell'ordine che, a seguito della perquisizione personale e domiciliare, è stato trovato in possesso di un involucro di cellophane contenente circa 68 grammi di hashish e la somma contante di 5255 euro, ritenuta provento della pregressa attività di spaccio.

GARBATELLA - In via Cavazzi, la scorsa notte, i Carabinieri della Stazione di Roma Garbatella hanno notato un uomo con fare sospetto sotto la finestra di una abitazione. A seguito del controllo i militari hanno accertato che l'uomo, un romano di 50anni, stava acquistando dello stupefacente dall'inquilino dell'appartamento lì ubicato. La perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire e sequestrare 11 dosi di hashish, nonché un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento. Dopo l'arresto è stato portato in caserma e successivamente presso il Tribunale per il rito direttissimo.

SAN BASILIO - I Carabinieri del



Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Centro, seguendo gli spostamenti di una persona, notoriamente tossicodipendente sono giunti in via Recanati dove hanno arrestato due uomini di 33 e 50 anni, gravemente indiziati di spaccio e detenzione ai fini di spaccio. I militari hanno notato il 50enne mentre cedeva al 33enne un involucro con all'interno 40 dosi di cocaina del peso di circa 33 grammi, destinati ulteriormente alla vendita al dettaglio. I militari hanno esteso la perquisizione anche all'auto e all'abitazione dei due arrestati, rinvenendo e sequestrando ulteriori 365 dosi di cocaina del peso di circa 372 grammi, 22 grammi di hashish nonché un bilancino di precisione e tutto il materiale utile per il confezionamento delle dosi.

DON BOSCO - I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma San Pietro, seguendo gli spostamenti di una persona, notoriamente tossicodipendente, sono giunti in zona Don Bosco, in via Iachella della Lenzara dove hanno arrestato un cittadino della Guinea di 21 anni, senza fissa dimora e già noto alle forze dell'ordine, mentre gli cedeva una dose di eroina del peso di circa un grammo. A seguito della perquisizione personale, lo straniero è stato anche trovato in possesso di ulteriori 11 dosi di eroina del peso di circa 8 grammi, mentre l'acquirente è stato segnalato quale assuntore.

PIETRALATA - Ieri mattina, in via Pomona, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro, mentre transitavano in zona per altri motivi, hanno assistito ad uno scambio di buste tra gli occupanti di due autovetture in sosta. L'immediato intervento dei militari ha permesso di arrestare due uomini di 41 e 50 anni, e una donna di 30, tutti romani, disoccupati e con precedenti. Le perquisizioni personali e veicolari hanno consentito di rinvenire due sacchetti che i militari avevano visto poco prima scambiarsi, all'interno dei quali sono stati rinvenuti 65 dosi di cocaina del peso di 73 grammi circa, e della somma di 3275 euro in banconote di vario taglio. Le perquisizioni domiciliari hanno permesso di rinvenire ulteriori 25 dosi della medesima sostanza, del peso di circa 32 grammi, di ulteriori 5855 euro, oltre a materiale per il confezionamento e due i-phone sequestrati perché ritenuti utilizzati per l'attività illecita.

CENTOCELLE - In viale Palmiro Togliatti, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile, nel corso di alcuni controlli alla circolazione stradale hanno arrestato un romano di 28 anni. L'uomo è stato fermato mentre era alla guida della propria autovettura e trovato in possesso di 2 involucri, abilmente occultati all'interno dei calzini e negli slip, contenenti circa 39 grammi di hashish e la somma contante di 60 euro.

QUADRARO - In piazza dei Consoli, i Carabinieri della Stazione di Roma Quadraro hanno controllato di iniziativa un giovane in atteggiamento sospetto. Il giovane, romano di 19 anni, disoccupato e con precedenti, sottoposto alla perquisizione personale e stato trovato in possesso di 42 grammi circa di hashish e della somma contante di 780 euro.

LA STORTA - Nel corso di alcuni controlli alla circolazione stradale, i Carabinieri della Stazione di Roma la Storta hanno arrestato un italiano di 26 anni, senza fissa dimora e con precedenti. L'uomo è stato fermato mentre era alla guida della propria autovettura e trovato in possesso di 24 dosi di cocaina del peso di circa 28 grammi e della somma contante di 430 euro, nonché di materiale per il confezionamento.

POMEZIA - **TOR DE CENCI** - I Carabinieri della Stazione di Roma Tor de' Cenci, impegnati in alcuni controlli alla circolazione stradale, in via di Trigoria, hanno proceduto al controllo di un'autovettura e dei suoi occupanti. Nel corso dell'identificazione dei due occupanti del mezzo, un cittadino tunisino di 20 anni e una donna italiana di 44, entrambi con precedenti, i militari hanno notato la presenza di un involucro di carta nel porta oggetti centrale che hanno voluto controllare. All'interno i militari hanno rinvenuto della sostanza stupefacente del tipo crack. L'esito positivo, ha spinto i militari a proseguire la perquisizione personale e veicolare. In uno zaino, i militari hanno rinvenuto un panetto di hashish del peso di 45 grammi e un secondo panetto del peso di 120 grammi di crack occultati in un secondo zaino. Nella fodera del giubbotto e nelle tasche del 20enne i militari hanno rinvenuto 2.6 grammi di crack in pezzetti e la somma contante di 1160 euro in contanti, provento della pregressa attività di spaccio. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

COFFEE BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Facebook

VISA

INPS
pagamenti contributi Inps

Sisal

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Tre persone arrestate con l'accusa di rapina aggravata e sequestro di persona

Rapina choc a una coppia di anziani

Rubati preziosi in oro, orologi e 20mila euro in contanti da un appartamento di via Tiburtina

Tre persone, gravemente indiziate di essere gli autori di una rapina 'choc' ai danni di un'anziana coppia, sono state arrestate per rapina aggravata e sequestro di persona. I carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia Roma Piazza Dante hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal gip di Roma, nei confronti di un 44enne di Avellino, un 49enne di Cosenza e un 31enne della provincia di Milano. L'episodio in questione risale al 21 gennaio 2022: quella sera, due uomini, travestiti con berretto e scaldacollo e con guanti in lattice calzati, di cui uno armato di pistola, avevano atteso che un 77enne, nel rincasare, si avvicinasse alla porta dell'appartamento - ubicato al quinto piano di uno stabile in via Tiburtina - e, sotto la minaccia dell'arma, lo avevano spinto in casa. All'interno dell'abitazione avevano poi minacciato anche la moglie 72enne, e li avevano bloccati in cucina, legandogli le mani e chiudendogli la bocca con della carta gommatata. Mentre l'uomo armato sorvegliava la coppia, il complice rovistava in tutte le stanze e, dopo aver recuperato quanto di valore, si allontanavano dall'abitazione. Le vittime, riuscite a liberarsi poco dopo, avevano accertato che i malviventi avevano portato via preziosi



in oro, orologi e 20mila euro in contanti, custoditi in un cassetto del comodino della camera da letto. Immediatamente allertato il 112, sul posto erano intervenuti i Carabinieri che, dopo aver acquisito le testimonianze della coppia e eseguito i rilievi nell'abitazione, avevano dato il via alle indagini. L'attività investigativa dei Carabinieri, coordinati dalla procura di Roma, consistita nell'analisi dei filmati dei sistemi di videosorveglianza nella zona, i riconoscimenti fotografici da parte delle vittime e le indagini tecniche, ha permesso di identificare i due

presunti autori della rapina e un terzo presunto complice, che fungeva da 'palò' e che avrebbe atteso i due per la fuga in auto. Dopo lunghe ricerche, i Carabinieri del Nucleo Operativo Roma Piazza Dante, con il supporto, nelle fasi esecutive, dei colleghi della Compagnia Milano Duomo, della Compagnia San Donato Milanese e della Compagnia Montella, hanno rintracciato e raggiunto gli indagati presso le rispettive abitazioni: il 44enne è stato portato nel carcere di Avellino, mentre il 49enne e il 31enne nel carcere di Milano-San Vittore.

Frosinone: maltratta gli anziani genitori

Disposto l'ammonimento dal Questore

Il Questore di Frosinone Domenico Condello ha disposto la misura dell'ammonimento nei confronti di un uomo di Ceccano che per anni ha vessato i propri genitori con comportamenti aggressivi e violenti. L'anziana madre, una signora di 78 anni, ha sopportato per anni il comportamento irruento e vessatorio del figlio, disoccupato e celibe. L'uomo, che dagli anziani genitori veniva anche mantenuto, è anche dedito all'abuso di sostanze alcoliche tanto che molto spesso le aggressioni fisiche e verbali avvenivano proprio quando lo stesso si trovava in stato di ebbrezza. I genitori, pur tentando con ogni mezzo di convincere il figlio, non sono mai riusciti nell'intento di fargli avviare un percorso di recupero. Anzi, col tempo le richieste di denaro sono diventate sempre più insistenti, fino a sfociare in vere e proprie azioni di violenza fisica e verbale. Tra l'altro le povere vittime vivono nell'abitazione sopra quella del figlio, vicinanza che si traduce in una presenza costante e assillante, che spesso è sfociata in episodi di maltrattamento vero e proprio. In un'occasione l'uomo, vedendosi negare quanto richiesto ai genitori, in un momento di rabbia incontrollabile, ha distrutto alcuni mobili dell'abitazione paterna, tanto che si era reso necessario richiedere l'intervento dei Carabinieri della locale Stazione per riportarlo alla calma. La situazione si è poi ulteriormente aggravata quando il padre ha iniziato a soffrire di una grave malattia. Le forti preoccupazioni e l'aggravamento della malattia del coniuge, l'anziana non ha più resistito e ha chiesto alla Polizia di Stato di intervenire. Grazie all'istruttoria eseguita dal personale della Divisione Anticrimine della Questura di Frosinone, sulla base degli elementi raccolti e dei riscontri effettuati, si è potuto procedere con l'emissione dell'ammonimento nei confronti del figlio, con l'auspicio che le condotte violente di questo cessino e si convinca ad intraprendere un percorso di recupero.



Chiusura dei chioschi di Capocotta

Oggi la protesta in Campidoglio

Ancora guai per la stagione balneare dei romani. Dopo i bandi andati deserti per la gestione delle spiagge libere di Ostia, un'altra doccia fredda arriva dal Comune per le spiagge di Castelporziano. In un post facebook del Dar Zagaja, storico lido di Capocotta, si spiega quanto accaduto nei giorni scorsi: "La Polizia locale e Guardia Costiera non hanno rilasciato verbali o notifiche formali ai titolari dei cinque chioschi di Capocotta (Mecs Village, Porto di Enea, Oasi naturista, Mediterranea e Dar Zagaja). Gli agenti si sono limitati a comunicare che

dovranno svuotare i frigoriferi e portare via le attrezzature perché nella prossima settimana scatteranno le chiusure". "Nella sostanza i gestori che dal 1998 conducono per conto del Comune di Roma le strutture, sarebbero senza titolo autorizzativo. Colpa del Campidoglio che non ha mai fatto un bando di evidenza pubblica per affidare la gestione delle strutture che, ricordiamo, vengono condotte dietro l'impegno dei ristoratori di assicurare il servizio di salvataggio, la pulizia dell'arenile, la manutenzione dei servizi igienici e la custodia delle dune dai

rischi di vandalismo ambientale" scrive il profilo. Così per oggi i gestori di Capocotta hanno organizzato una manifestazione al Campidoglio, dalle 14 in poi, "per far sentire la nostra voce ma soprattutto per rivendicare la libertà di ognuno di noi e di chi, come noi ama la libertà: etero, gay, lesbo e chiunque vogliamo essere", annuncia il post. La denuncia e l'appello alla manifestazione sono stati ripresi da diversi canali social di Ostia e anche dal gruppo Oasi Naturista di Capocotta e del Settimo Cielo, spiaggia gay della Capitale.

Nella notte circa 40 interventi dei Vigili del Fuoco, 2 incendi

Sono stati circa 40 gli interventi gestiti dalla Sala Operativa del Comando dei Vigili del fuoco di Roma nella notte. Tra i più importanti alle 23 circa di ieri sera, tre squadre Vigili del fuoco, due autobotti e un'autoscala sono intervenute in Via Fagnano Castello, 22 per l'incendio di un capannone di circa 100 mq. Le fiamme hanno interessato l'intera struttura dove all'interno erano presenti automobili e apparecchiature di vario genere. Non ci sono state persone coinvolte. Sul posto oltre i Vigili del fuoco anche il



118. Ed è stato denunciato per ricettazione il proprietario del capannone di circa 100 metri quadrati andato in fiamme in via Fagnano Castello, al Casilino, periferia di Roma. Si tratta di un 67enne romano. All'interno della struttura sono state trovate diverse carcasse di

auto rubate e per questo l'uomo è stato denunciato. Il capannone è stato posto sotto sequestro dai commissariati Casilino. Sul posto anche la Polizia Scientifica. Alle 2:40 circa, la Squadra dei Vigili del fuoco 7/A del distaccamento di Ostiense, con l'ausilio di un'autobotte, è intervenuta in Via della Magliana Nuova, 282 per l'incendio al piano terra di locali, adibiti ad uffici di circa 300 mq, già posti sotto sequestro. Non ci sono state persone ferite e coinvolte. Sul posto anche la Polizia di Stato e 118.

Giovane lasciato morire in strada

Si indaga per omissione di soccorso

Ancora una vittima sulle strade di Roma. Un ragazzo di 25 anni di nazionalità bengalese è morto mentre percorreva via di Casal del Marmo in monopattino. La tragedia all'altezza del civico 222 alle 23 di domenica 21 maggio. Sul posto, dopo una telefonata al numero unico per le emergenze, sono giunti i medici del 118 - che hanno constatato il decesso del giovane - e la polizia locale con il gruppo Cassia. Si indaga per omissione di soccorso. Una volta arrivati sul luogo dell'incidente, infatti,



non c'era nessuno. È possibile, quindi, che chi abbia dato l'allarme se ne sia poi andato, lasciando lì il giovane. Gli investigatori indagano e hanno disposto la visione delle telecamere di zona. È la cinquantottesima vittima delle strade di Roma e provincia da inizio 2023.



Otti arresti realizzati dalla Squadra Mobile, dal Distretto di Fidene ai Commissariati San Lorenzo, Tor Carbone e Ostia

Spaccio di droga, sequestri e arresti della Polizia di Stato

Gli investigatori della Squadra Mobile, durante un servizio dedicato nella zona di Tor Bella Monaca, hanno individuato un 51enne romano che, a bordo della sua auto, faceva "la spola" tra due civici, guardandosi intorno con fare sospetto. Fermato per un controllo, sul sedile lato passeggero nascondeva, all'interno di una busta della spesa, un pacco di cellophane trasparente contenente poco più di 1 chilo di cocaina; all'interno dei 2 appartamenti tra i quali l'uomo si muoveva, i poliziotti hanno trovato svariato materiale per il confezionamento delle dosi. L'uomo è stato quindi arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e la Procura della Repubblica ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida della misura e l'applicazione degli arresti domiciliari. Al personale della Polizia di Stato del III° Distretto Fidene Serpentara, durante il quotidiano servizio volto al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, nel transitare in Piazza Sempione, non è sfuggito l'atteggiamento di un uomo, seduto all'interno dei giardini adiacenti alla piazza, il quale con fare guardingo scrutava l'ambiente circostante. Appena ha notato gli agenti fermarsi e scendere dalla volante, ha iniziato a correre gettando via un pacchetto di sigarette, prontamente recuperato dagli operanti. Dopo un breve inseguimento però l'uomo, un tunisino 42enne, è stato bloccato. I poliziotti gli hanno rinvenuto indosso un importo di 174 Euro mentre, all'interno del pacchetto di sigarette, vi erano 11 stecche di hashish. Il soggetto, per il quale era scattato già l'arresto per il medesimo reato da parte dei Carabinieri lo scorso febbraio, è stato infine di nuovo arrestato. Misura successivamente convalidata dall'Autorità Giudiziaria. Analoga circostanza si è verificata in zona San Lorenzo dove, gli uomini della Polizia di Stato del locale commissariato impiegati per lo specifico servizio di prevenzione e repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti, all'interno del Parco dei Caduti del 19 Luglio 1943, a seguito di diversi appostamenti, hanno interrotto l'attività di spaccio di un guineano di 24 anni. Il



ragazzo, seduto su di una panchina metteva in atto il suo modus operandi attendendo l'arrivo dei clienti, dopodiché si recava presso una siepe non lontana, nella quale precedentemente aveva occultato la droga, all'interno di una scatola, la prelevava e la consegnava al cliente. Al momento del controllo e del recupero della scatola sono state rinvenute 8 dosi di hashish. Lo straniero, al termine delle indagini, è stato arrestato, misura poi convalidata dall'A.G. con applicazione della custodia cautelare in carcere. Un riscontro positivo anche in seguito alle indagini

svolte dagli agenti della Polizia di Stato dell'VIII° Distretto Tor Carbone che, sempre nell'ambito dei servizi approntati al contrasto dello spaccio e detenzione degli stupefacenti, tramite attività di osservazione ed appostamento, hanno individuato una base di spaccio all'interno di un appartamento ubicato in via del Tintoretto. I poliziotti, dopo aver atteso che dall'interno dell'abitazione qualcuno aprisse la porta per uscire, sono riusciti ad accedere e a dar luogo alla perquisizione dell'immobile. Ingente la quantità di sostanza trovata tra ecstasy, hashish e

cocaina, oltre ad un bilancino di precisione, un coltello ancora sporco di sostanza stupefacente ed un importo, probabile provento dell'attività di spaccio, pari a 145 Euro. L'attività di spaccio è stata acclarata anche dall'ispezione effettuata dagli agenti sul telefono dell'indagato all'interno delle varie piattaforme messaggistiche presenti.

Quindi, al termine del servizio l'uomo, un romano di 41 anni è stato tratto in arresto e l'Autorità Giudiziaria ne ha convalidato l'arresto. Anche sul litorale non trova sosta l'attività di contrasto allo spaccio sulle piazze di Ostia. Gli uomini della Polizia di Stato del X° Distretto Lido di Roma hanno assestato un altro colpo agli spacciatori. Gli agenti, postisi sui tetti di alcuni palazzi, hanno potuto constatare l'esistenza di un complesso sistema di vedette e di allarmi, studiato da un gruppo di pusher. Tramite fischi o applausi segnalavano l'arrivo delle Forze dell'ordine. Oltre alle vedette è stata verificata anche la presenza di un rodato sistema di spaccio, nel quale, mentre un soggetto avvicinava l'acquirente prendendo l'ordine, un secondo spacciatore consegnava le dosi ed un terzo riceveva e custodiva il denaro. Ma la loro attività è stata interrotta dagli agenti che, da un punto di osservazione ben protetto, hanno fermato l'acquirente con la droga appena acquistata e i tre spacciatori. Per questi ultimi tre, già conosciuti alle forze dell'ordine, l'arresto è stato convalidato con l'adozione dell'obbligo di presentazione alla P.G. tutti i giorni. Nella zona del Tiburtino Terzo, infine, gli investigatori del Distretto San Basilio, impegnati in un servizio "in borghese", hanno assistito ad uno scambio droga/soldi; quando hanno cercato di fermare il presunto venditore, quest'ultimo, per cercare di fuggire, ha colpito più volte gli agenti. Una volta bloccato è stato trovato in possesso di alcuni grammi di marijuana, hashish ed eroina. L'uomo, un 38enne originario del Gambia, è stato arrestato perché gravemente indiziato di spaccio di sostanze stupefacenti. La Procura ha chiesto ed ottenuto dal GIP la convalida della misura adottata dalla Polizia di Stato.

Lariano, i Carabinieri denunciano 13 persone per occupazione abusiva di immobile e furto di acqua

Ieri, al termine di un'attività investigativa, i Carabinieri della Stazione di Lariano hanno denunciato 13 persone - 8 uomini e 5 donne, di età compresa tra i 23 ed i 65 anni - per i reati di furto d'acqua, violazione di sigilli, invasione di terreni o edifici e danneggiamento. L'indagine, portata avanti dai militari da febbraio a maggio 2023 con l'ausilio della Polizia Locale di Lariano, ha permesso di raccogliere sufficienti ele-

menti a carico degli indagati, tutte residenti nella medesima area residenziale del piccolo comune, che, a vario titolo, avevano operato l'allacciamento abusivo alla rete idrica violando i sigilli precedentemente apposti, avevano occupato le abitazioni di edilizia residenziale senza averne titolo e, in un caso, avevano danneggiato, rendendola inservibile, l'abitazione da loro abusivamente occupata.

Scommesse irregolari, interviene la GdF

Nell'ambito dell'attività di controllo economico-finanziario del territorio, militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Viterbo, hanno eseguito una mirata attività di controllo a contrasto al fenomeno del gioco illegale nei confronti di un "centro scommesse" operante per conto di un bookmaker estero. Sulle scommesse vige un regime di imposizione speciale che prevede una imposta (c.d. UNICA) che si applica sulla differenza tra le somme giocate e le vincite restituite ai giocatori con un'aliquota che varia in base alla tipologia di evento scommesso (sportivo o simulato) oppure del canale utilizzato per la giocata (a distanza ovvero fisica). L'imposta viene versata dal soggetto munito di concessione da parte dello Stato ma è tenuto al pagamento della stessa qualunque soggetto gestisca, anche in assenza di concessione, concorsi, pronostici o scommesse per conto proprio o di terzi. L'attività di controllo svolta dai militari della Compagnia di Tarquinia ha permesso di accertare che una società operante nel territorio di competenza ha accettato fisicamente scommesse su eventi sportivi e su eventi simulati per più di duecentomila euro, nel solo anno 2022, per conto di un bookmaker dell'U.E. - non autorizzato alla raccolta fisica - che non ha versato le imposte dovute. L'ammontare delle scommesse giocate e delle vincite pagate sono state segnalate all'Ufficio dei Monopoli competente per la quantificazione dell'imposta dovuta e l'irrogazione delle sanzioni nei confronti dei soggetti tenuti al pagamento. A carico del rappresentante legale della società venivano a palesarsi gravi indizi di reità in quanto l'attività di raccolta delle scommesse veniva esercitata senza il possesso della prescritta licenza ex art. 88 del T.U.L.P.S. rendendo così configurabili le ipotesi di reato previste e punite dagli artt. 4 comma 1, 4 bis, 4 ter della Legge 401/89 e art. 650 C.P. per le quali è stato deferito alla Autorità Giudiziaria competente. La responsabilità dell'indagato, tuttavia, sarà accertata solo all'esito del giudizio con sentenza penale irrevocabile. Nei confronti dello stesso vige, infatti, la presunzione di innocenza che l'articolo 27 della Costituzione garantisce ai cittadini fino a sentenza definitiva. I controlli nel settore proseguiranno senza soluzione di continuità nel contesto del presidio economico - finanziario assicurato dalla Guardia di Finanza a tutela del gioco offerto sotto ogni forma e delle imprese che rispettano la legalità.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Domani pomeriggio alle 15 previsto un presidio di solidarietà a largo Giovanni XXIII

Blitz di Ultima Generazione, continua il processo per l'azione ai Musei Vaticani

Domani, mercoledì 24 maggio alle 16:00 si terrà in Vaticano la seconda udienza del processo nei confronti di Guido ed Ester, i due cittadini aderenti a Ultima Generazione che la scorsa estate si sono incollati al basamento della statua di Laocoonte presso i Musei Vaticani, e di Laura, che era di supporto per produrre documentazione video (alla quale è stato preso il cellulare, da cui sono stati cancellati tutti i video prima della restituzione). Nella prima udienza, convocata per il 9 marzo scorso, le tre persone coinvolte hanno deciso di non presentarsi a causa dell'impossibilità di scegliere liberamente un avvocato difensore: "Gli avvocati autorizzati a difenderci nello Stato Vaticano sono troppo costosi, e non possiamo permetterceli", hanno spiegato. "L'allarme che abbiamo lanciato con il nostro gesto lo scorso 18 agosto è diventato drammaticamente concreto in questi giorni, di fronte alle calamità naturali che hanno investito l'Emilia Romagna e le Marche con il loro portato di acqua e morte. Non maltempo ma catastrofica conseguenza della crisi climatica, amaro assaggio di quello che ci aspetta nei prossimi anni. Dobbiamo invertire immediatamente la rotta e tagliare i sussidi pubblici ai combustibili fossili se vogliamo limitare l'escalation di eventi estremi e salvare vite innocenti. Le nostre azioni hanno questo obiettivo: tutelare la vita dei nostri concittadini e delle persone che vivono nel resto del mondo. Il nostro è un grido disperato di fronte all'inattività dei politici, che hanno la responsabilità di tutelare l'ambiente e la popolazione", spiega Ester.

PRESIDIO DI SOLIDARIETÀ - Il 24 maggio alle 15:00 si terrà



un presidio di solidarietà autorizzato a largo Giovanni XXIII, in territorio italiano. Ultima Generazione invita a dimostrare il proprio sostegno le realtà ambientaliste e del mondo cattolico, nonché liberi cittadini e cittadine, associazioni, movimenti, partiti e ordini professionali consapevoli della gravità della situazione climatica, sociale e politica. A favore di Ultima Generazione si sono schierati 100 avvocati, che hanno sottoscritto un appello contro la criminalizzazione di chi manifesta per denunciare la crisi ecologica. Questo atto significativo avviene in seguito

alla decisione della procura di Padova di indagare 5 persone della coalizione con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di delitti di interruzione di pubblico servizio, di deturpamento e contro la libera circolazione stradale. Una scelta che arriva a meno di un anno dall'introduzione del reato di danneggiamento di beni culturali. Intanto, anche il Comune di Roma si è costituito parte civile, insieme a Palazzo Madama e al ministero dei Beni Culturali, al processo per gli imbrattamenti (puliti in poche ore visto l'utilizzo di vernice

idrosolubile) sulla facciata del Senato di inizio gennaio. Una tendenza repressiva che va fermata.

LA RICOSTRUZIONE DEI FATTI - Erano le 10:30 del 18 agosto 2022 quando Guido ed Ester hanno incollato le proprie mani alla base della statua di Laocoonte all'interno dei Musei Vaticani per lanciare l'allarme sull'emergenza climatica e sui rischi che comporta per l'umanità intera. Dopo pochi minuti dall'inizio dell'azione, l'intera sezione del museo è stata evacuata e alle persone presenti in supporto agli attivisti è stato sequestrato

il cellulare, unico strumento capace di garantire che il processo si svolga in totale sicurezza. "Sono Guido e ho 61 anni. Ho partecipato all'iniziativa di Ultima Generazione perché da anni vedo un mondo in rovina a causa dell'insaziabile avidità umana, che vede nel mondo solo una risorsa da sfruttare senza limiti. L'economia estrattivistica, in nome di una illusoria crescita infinita, sta portando al collasso ecologico e climatico. La nostra casa è in grave pericolo e il genere umano con essa. La scissione tra uomo e natura ha fatto sì che non ci siano limiti, neanche morali, allo sfruttamento, oltre che dell'uomo sull'uomo anche dell'uomo sulla natura. Se non capiamo questo possiamo credere di poter fare come nulla fosse, ed è quello che stanno facendo i governi, che attuano politiche energetiche e ambientali suicide tra le quali il sovvenzionamento dei combustibili fossili" spiega Guido, uno dei tre imputati.

I DETTAGLI SULLE ACCUSE - I reati di cui sono accusati Ester e Guido sono il presunto danneggiamento del basamento in marmo del gruppo scultoreo - lo stesso su cui sono incollati due QR Code per le audioguide - causato dall'uso di "adesivo sintetico particolarmente tenace e corrosivo", più noto con il nome di Superattack. A Guido e Laura viene imputata anche la mancata osservanza dell'ordine della gendarmeria di seguirli negli uffici. Rispetto alle prime ipotesi di reato la resistenza a pubblico ufficiale è stata eliminata dalle accuse in quanto del tutto inesistente e non potendosi considerare tale quella esclusivamente passiva messa in atto da Laura e Guido. Guido ed Ester rischiano la reclusione da un mese a tre

anni e una multa fino a 3.099 euro per chi "distrugge, disperde, guasta o in qualsiasi modo deteriora monumenti pubblici"; mentre Guido e Laura rischiano l'arresto fino a un mese o un'ammenda tra 21 e 310 euro previsto per "chiunque trasgredisce ad un ordine legalmente dato dall'Autorità competente".

APPELLO A PAPA FRANCESCO - "Come Laocoonte, che cercò di mettere in guardia i cittadini di Troia dall'inganno dei greci senza essere ascoltato, oggi sono scienziati, artisti, scrittori, comuni cittadini, il segretario generale dell'ONU e Voi stesso, Santo Padre, a portare il messaggio della drammatica urgenza di agire per evitare almeno i peggiori disastri di cui già ora si inizia a valutare la tragica entità. Non disponiamo di grandi mezzi, non possediamo giornali o televisioni e non abbiamo il denaro, che quei pochi che da questo collasso ricavano i loro vergognosi guadagni, impegnano per condizionare quello che si può comunicare al pubblico. Disponiamo solo dei nostri corpi, delle nostre menti, dei nostri cuori. Ed abbiamo deciso di impegnarli per cercare di forare il muro di bugie e di silenzi, la quotidiana normalità che non ha più nulla di normale, in un mondo che muore, di fronte a un'umanità prossima ad un nuovo, ancora peggiore genocidio. Siamo la lancia scagliata dal sacerdote troiano contro il ventre del cavallo di legno, e forse avrebbe dovuto averne non una sola, ma tante altre per fare risuonare il ventre cavo del cavallo, fino a che i suoi concittadini si rendessero conto dell'inganno, salvando così la loro vita e quella dei loro figli", così Ultima Generazione in una lettera indirizzata a Papa Francesco.

La procura di Roma aprirà un fascicolo in relazione al blitz degli attivisti di Ultima Generazione che hanno gettato carbone vegetale, liquido nero, nella Fontana di Trevi a Roma. I pm capitolini, coordinati dal procuratore aggiunto Agelantonio Racanelli, contestano l'articolo 518 duodecies relativo alla "deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici". Per il blitz, la polizia locale di Roma Capitale ha denunciato nove persone presenti con uno striscione per la campagna "non paghiamo il fossile".

Piantadosi: "Giannini saprà assicurare sicurezza per il Giubileo"

"Sono certo che con autorevolezza, il Prefetto Giannini saprà condurre la Prefettura di Roma, in un frangente storico complesso in cui sarà necessario assicurare, tra l'altro, lo svolgimento del prossimo Giubileo nella migliore cornice di sicurezza". Lo ha detto il ministro dell'Interno Matteo Piantadosi nel corso della cerimonia di avvicinamento tra il capo della polizia uscente,

Clima, blitz a Fontana di Trevi La Procura apre un'indagine

Lamberto Giannini, e il nuovo capo Vittorio Pisani. "Al prefetto Lamberto Giannini va il riconoscimento dell'Amministrazione e mio personale per aver rappresentato in questi anni un sicuro punto di riferimento, una guida autorevole, di eccezionale equilibrio e umanità - ha sottolineato- Lamberto Giannini, in un brillante percorso professionale di oltre trent'anni nella Polizia di Stato, ha dato prova di qualità eccellenti di cui sono testimonianza i tanti successi nel settore strategico della polizia di prevenzione, che hanno reso l'Italia uno dei Paesi più sicuri al mondo. La sua azione ferma e le sinergie che ha saputo suscitare ancora oggi vivono nell'operato del Comitato di Analisi Strategica

Antiterrorismo, una sua 'creatura'".

Emergenza climatica, Sce Campidoglio:

"Ascoltare le ragioni di chi protesta"

"Aprire un confronto con Ultima Generazione, questo spetta alle istituzioni democratiche. Un momento di ascolto delle ragioni che portano a manifestazioni eclatanti per richiamare l'attenzione su un problema ineludibile come il cambiamento climatico. Il fine legittimo e urgente deve trovare forme di confronto condivise per non finire nel nuocere a tutte le parti. L'urgenza della crisi climatica non ammette ulteriori rimandi, l'alluvione in Emilia Romagna ne è una testimonianza drammatica. Ragazze e ragazzi sono anche lì a spalare nel fango impegnati oggi per

contrastare un'emergenza che in molti si sono lasciati passare sotto gli occhi. Ora ascoltiamoli. Per questo chiediamo, come Sinistra Civica Ecologista, che si apra al più presto un confronto affinché le dimostrazioni trovino un esito costruttivo nel dialogo con le istituzioni". È quanto dichiarano i consiglieri capitolini Michela Cicculi e Alessandro Luparelli del Gruppo Sinistra Civica Ecologista

Gotor: "A Fontana di Trevi ennesima puntata di una stucchevole telenovela autoreferenziale"

"Ennesima puntata della stucchevole telenovela che riguarda le fontane storiche di Roma imbrattate con del liquido nero. Oggi è toccato alla Fontana di Trevi essere l'obiettivo di questo nuovo atto vandalico. La città è stanca di questi comportamenti sterili e autoreferenziali che danneggiano gravemente - rendendola impopolare - una battaglia giusta a favore dell'ambiente e colpiscono monumenti che sono patrimonio dell'umanità". Così l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor.

Si attesta come il più qualificato evento in Italia su Sostenibilità, Innovazione, Energia, Cambiamento Climatico, Diritti Civili, Diversità e Inclusione

Al via la Seconda Edizione di Common Home Giovedì 25 maggio alla Luiss University di Roma

Il 25 maggio 2023, dalle 9:30 alle 17:00, si terrà la seconda edizione di COMMON HOME nella nuova Aula Magna "The Dome" dell'Università Luiss - Guido Carli di Roma (Viale Romania 32, Roma), partner dell'iniziativa. La kermesse, progetto creato da Assoholding e Regenerative Marketing Institute di Philip Kotler, si è affermata come il più qualificato evento in Italia su Sostenibilità, Innovazione, Energia, Cambiamento Climatico, Diritti Civili, Diversità e Inclusione. In particolare, Common Home e Assoholding, sono impegnate nell'analisi e nella ricerca di innovative forme di governance in grado di valorizzare il ruolo dei manager nelle complesse sfide tecnologiche della digitalizzazione, dell'intelligenza artificiale e dell'articolata transizione delle imprese verso il concetto di rigenerazione. La figura professio-



nale del manager rappresenta un elemento cardine per sostenere la modernizzazione del tessuto industriale italiano e valorizzare il ruolo dell'impresa come fattore di sviluppo sociale, culturale ed economico. Durante l'evento si alterneranno, prendendo la parola sul palco, relatori internazionali, docenti universitari, decision maker e change maker del mondo accademico, politico, economico e culturale. Sono al



momento confermati: Philip Kotler, Gaetano De Vito, Christian Sarkar, Daniel

Erasmus, Lorenzo Echeoni, Roberto Basso, Edoardo De Vito, Nicola Tagliaferro, Enrico Foglia, Giuseppe De Magistris, Lucia Lauro, Federico Di Condina, Federico Rivera e l'artista internazionale Jago (oltre ai dirigenti Luiss ed esponenti di governo). L'evento ha già ottenuto il patrocinio di importanti associazioni di categoria come Federmanager, Il Chiostro e Ferpi, e la Media Partnership di realtà tra le più dinamiche e innovative del settore come Starting Finance, Marketers e Lifegate. Nella giornata del 25 maggio gli interventi si alterneranno con talk, tavole rotonde tematiche e la premiazione, attraverso l'incubatore LUIS xLabs, dei progetti rigenerativi delle start-up ad alto valore tecnologico elaborate dagli studenti.

"Termovalorizzatore, basta polemiche sterili"

"Si continuano a leggere polemiche sterili che sembrano voler ridurre il tutto alla dicotomia termovalorizzatore sì/termovalorizzatore no. - affermano i consiglieri capitolini della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco e Rocco Ferraro - La questione andrebbe però vista a 360 gradi, esattamente come hanno fatto il Sindaco Gualtieri e l'Assessora Alfonsi con il Piano dei Rifiuti: non si tratta di realizzare un singolo impianto ma tutta una serie di strutture e di nuove direttive che possano portare finalmente a una risoluzione definitiva della problematica. Il Piano ha già preso il via e, come dimostrano i dati dell'ACoS, anche dando già i primi frutti: gli indicatori di pulizia infatti rivelano un trend in crescita per la pulizia delle strade, i cestini e le aree intorno ai cassonetti. Sappiamo che il percorso è ancora molto lungo e in salita, ma avere finalmente un piano chiaro e ben preciso ci permetterà, come abbiamo più volte ribadito, di veder risolto in maniera definitiva il problema dei rifiuti a Roma e, soprattutto, di poter smaltire il tutto nei nostri confini, senza dover delocalizzare la spazzatura con ingenti costi per la città. Inutile quindi perdersi in polemiche sterili sulla questione del termovalorizzatore, questi altro non è che uno dei diversi impianti che Roma Capitale dovrà costruire per avere finalmente una città pulita e in ordine, senza più immagini catastrofiche di cumuli di rifiuti per le strade", concludono i consiglieri Trabucco e Ferraro.

Nella Basilica di Santa Cecilia in Trastevere il Concerto del Coro Femminile "EOS"

Nel 2015 è nata l'idea di organizzare dei concerti per sostenere i restauri della Basilica romana di Santa Cecilia in Trastevere (Piazza di Santa Cecilia, 22), di cui è Rettore Mons. Marco Frisina, resi possibili dall'ospitalità della Comunità del Monastero delle Benedettine di Santa Cecilia in Urbe di cui è Abbadessa Maria Giovanna Valenziano. L'edificio antichissimo, che sorge sui resti della domus romana dove visse Santa Cecilia, ha una stratificazione nei secoli, dal Paleocristiano al Romanico al Gotico (affreschi di Pietro Cavallini) fino ai restauri settecenteschi ed al rifacimento della cripta in stile Liberty. Sempre minata dalla umidità, a causa della vicinanza del Tevere, la Basilica ed i suoi arredi hanno bisogno di continua sorveglianza e di continui interventi di restauro. Di qui la necessità di un aiuto concreto in quanto non tutte le opere, specialmente le meno eclatanti dal punto di vista artistico, possono essere restaurate dagli organismi preposti. Per contribuire alle spese necessarie per i restauri dei materiali lignei della Sala della Tessitura, domenica 28 maggio, alle ore 17.30, il Coro Femminile EOS, nato dall'esperienza maturata dal 1995 come coro di voci bianche "Primavera", diretto dal Maestro Fabrizio Barchi, eseguirà un concerto di brani musicali di Pierluigi da Palestrina (1525-1594) Hodie Christus; di Tomas Luis de Victoria (1548-1611) Una hora; di Francis

Poulenc (1899-1963) Ave verum corpus; di Ola Gjeilo (1978) Pulchra es; di Fabrizio Barchi (1957) Laudate Dominum; di Levente Gyongyosi (1975) Regina coeli; di Pekka Kostiaainen (1944) Jaakobin Pojat e di Randall Thompson (1899-1984) Alleluia. I brani saranno interpretati dai soprani primi Buccioli Federica, Iacobbe Alessia, Longhi Veronica, Nardo Vassilissa, Pierini Ilaria, Stan Roberta e Valentino Virginia; dai soprani secondi Cuzzola Eleonora, De Vita Isabella, Falcinelli Simona, Minnucci Margherita, Scancamarra Lara, Serantoni Cassandra e Varvarà Manuela; dai mezzosoprani Bruno Aurora, Caprioli Chiara, Cogan Lara, Grasso Camilla, Incitti Ludovica, Palmentieri Sara e Shamsi Nicol; dai contralti Aprea Sabrina, Deluca Martina, Giustizieri Silvia, Holst Sara, Messedaglia Carlotta, Padoan Sofia, Riccitelli Carolina e Vitale Valeria (ingresso ad offerta libera). Dal suo esordio il Coro Femminile EOS, che fa parte dell'Associazione Musicanova e aderisce alla Federcori Chorus Inside, si dedica allo studio di musica corale, dal medioevo alla musica popolare, con una particolare attenzione alla musica contemporanea. Responsabili del coro sono i maestri Fabrizio Barchi, già docente di direzione di coro presso il conservatorio di Campobasso, e Mario Madonna, pianista e docente presso scuole ad indirizzo musicale. La Basilica è patrimonio dello Stato

Italiano, affidato alla cura delle Benedettine, da sempre vigili custodi delle memorie di arte e di fede. Anche nell'ottica di valorizzare tale patrimonio, il Monastero, negli anni, ha attivato tre scuole-laboratorio, aperte a tutti, senza limiti di età né requisiti di partenza, tra le quali la Scuola di Restauro, attuale insegnante Daniela Caporali, specificatamente indirizzata al recupero di manufatti che la comunità monastica ha realizzato lungo i secoli e vuole conservare e trasmettere. In occasione del con-

certo, la Reverenda Madre aprirà la Sala della Tessitura per visionare i lavori appena iniziati, e l'annessa Cappellina del Rosario, completamente restaurata grazie anche ai fondi raccolti nel corso dei passati concerti. Infine il giardino del Monastero si mostrerà in tutta la sua smagliante fioritura. Appuntamento con la storica dell'arte Stefania Severi, organizzatrice dell'evento, sotto il portico della Basilica alle 16,30.

Svetlana Celli



Tour della Costituzione 2023, grande partecipazione di giovani

Svetlana Celli: "Da settembre ultimi sette appuntamenti nei Municipi"

Si è chiuso, nel Municipio III, presso l'Istituto Comprensivo Piaget - Majorana, il secondo ciclo di appuntamenti del Tour della Costituzione promosso dalla Presidenza dell'Assemblea Capitolina. Presente anche il presidente del Municipio III Paolo Marchionne. "Abbiamo incontrato in questi mesi, con il costituzionalista Alfonso Celotto, tanti studenti di otto Municipi romani che hanno mostrato grande entusiasmo, atten-

zione e partecipazione. Abbiamo parlato di uguaglianza e pari dignità sociale, del diritto al lavoro, alla scuola e all'abitare, del diritto alla cultura e alla salute. Lo abbiamo fatto in occasione dei 75 anni della Costituzione, consapevoli che è fondamentale un percorso di conoscenza soprattutto tra i più giovani, perché la Carta Costituzionale vive con il nostro impegno e cammina sulle nostre gambe", afferma la Presidente dell'Assemblea

Capitolina Svetlana Celli. "Non dobbiamo dimenticare il sacrificio delle madri e dei padri costituenti che ci hanno lasciato in eredità una Costituzione che ha nei suoi principi basi profonde a garanzia della democrazia, della libertà e della convivenza civile nel nostro Paese. Siamo già al lavoro per completare il tour, a partire da settembre, in tutti i Municipi, e poi per un evento conclusivo in Campidoglio", conclude la Presidente Celli.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Il costo medio mensile a livello nazionale è di 82 euro, nella regione Lazio è di 73 euro

Mense scolastiche, indagine di Cittadinanzattiva

PNRR: 65 gli interventi previsti sui refettori scolastici regionali, di cui 49 di nuova costruzione

73 euro è la spesa media che una famiglia nel Lazio sostiene per la mensa scolastica nell'anno in corso, rispetto agli 82 euro (+2% rispetto al 2020/21) della media nazionale. La regione mediamente più costosa è la Basilicata (109€ mensili) mentre quella più economica è la Sardegna (58€ nell'infanzia e 62€ per la primaria). Nel Lazio si va dai 2,32€ a pasto nelle scuole del capoluogo Roma ai 5,39€ di Rieti. A livello di singoli capoluoghi di provincia italiane, sono le famiglie di Barletta a spendere di meno per il singolo pasto (2€ sia per l'infanzia che per la primaria) mentre per l'infanzia si spende di più a Torino (6,60€ a pasto) e per la primaria a Livorno e Trapani (6,40€). Fra le città metropolitane, soltanto Roma rientra nella classifica delle meno care, con un costo a pasto per la famiglia "tipo" di circa 2,40€ in entrambe le tipologie di scuola. Questi i dati che emergono dalla VI Indagine sulle tariffe delle mense scolastiche, con la quale Cittadinanzattiva ha preso in esame le tariffe di tutti i 110 capoluoghi di provincia sia per la scuola dell'infanzia che per la primaria. La famiglia di riferimento è composta da tre persone (due genitori e un figlio minore), ha un reddito lordo annuo di € 44.200, con corrispondente ISEE di € 19.900. Nel calcolo della quota annuale del servizio di ristorazione scolastica si è ipotizzata una frequenza di 20 giorni mensili per un totale di 9 mesi escludendo eventuali quote extra annuali e/o mensili. L'analisi prescinde dal livello di qualità del servizio offerto che, purtroppo a causa della pandemia, non è stato possibile monitorare attraverso la consueta indagine civica rivolta ai diversi attori ed utenti del servizio di ristorazione scolastica. L'Indagine completa è disponibile sul sito www.cittadinanzattiva.it.

Alcune proposte

Servizio essenziale e universale - Il servizio di ristorazione scolastica dovrebbe essere considerato non più a domanda individuale, facoltativo ed extrascolastico, ma rientrare nei livelli essenziali delle prestazioni, ai sensi dell'art.117 della Costituzione. Nel frattempo, è indispensabile ampliare le fasce di reddito per le quali è previsto l'accesso gratuito e uniformare le tariffe minime e massime, almeno per aree territoriali del Paese (Nord, Centro e Sud).

Nuove - Estendere il pasto a scuola ad un numero sempre maggiore di bambini, soprattutto nelle aree del Sud, in quelle interne e ultra periferiche del Paese per favorire la permanenza a scuola, consentire un ampliamento dell'offerta formativa, contrastare la dispersione scolastica. Il PNRR ha previsto 1.000 (per ora ne conosciamo 600): obiettivo importante ma non sufficiente a colmare le lacune esistenti e a favorire il tempo pieno in modo equilibrato in tutte le regioni del Paese.

Partecipate - Favorire in tutte le scuole l'istituzione della Commissione Mensa, con la presenza al suo interno di almeno un genitore di bambini che utilizzano le diete speciali, e dotare le stesse di procedure e strumenti specifici per valutare il servizio su tutto il territorio nazionale su indicatori comuni. Più in generale, è auspicabile che le Linee guida per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute siano aggiornate con una frequenza periodica (es. 3-5 anni), previa consultazione anche delle associazioni dei consumatori e delle reti delle Commissioni Mensa.

Qualità, sicurezza, sostenibilità dei menù

SCUOLE DELL'INFANZIA			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Frosinone	€ 4,95	€ 99,00	€ 891,00
Latina	€ 2,80	€ 52,00	€ 468,00
Rieti	€ 5,39	€ 107,80	€ 970,00
Roma	€ 2,32	€ 46,40	€ 418,00
Viterbo	€ 3,00	€ 60,00	€ 540,00
Media	€ 3,65	€ 73,00	€ 657,00

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

SCUOLE PRIMARIE			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Frosinone	€ 4,95	€ 99,00	€ 891,00
Latina	€ 2,80	€ 52,00	€ 468,00
Rieti	€ 5,39	€ 107,80	€ 970,00
Roma	€ 2,32	€ 46,40	€ 418,00
Viterbo	€ 3,00	€ 60,00	€ 540,00
Media	€ 3,65	€ 73,00	€ 657,00

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Mense esistenti: 775
Mense previste dal PNRR: 65 (di cui 49 di nuova costruzione)

MENSE LAZIO PNRR					
Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riconversione spazi esistenti	Riqualificazione mense esistenti	Totale Mense	Importo complessivo €
49	9	3	4	65	28.512.192,18

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura - La scuola per l'Italia di domani, 2023

- Il costo crescente del servizio ed i timori per una gestione poco sicura e non di qualità delle mense scolastiche, hanno favorito in qualche caso soluzioni "fai da te" (pasto da casa) sulle quali è essenziale avviare un confronto tra le parti, caso per caso, per risolvere le criticità che sono alla base di tali scelte e per favorire in ogni modo il pasto comune data l'importanza che esso riveste dal punto di vista educativo, sociale, alimentare.

Educazione e formazione - Realizzare programmi di educazione alimentare e corretti stili di vita in ambito scolastico, e affiancare a tali programmi, iniziative informative-formative rivolte agli educatori, agli insegnanti, alle famiglie, a tutti gli attori che ruotano intorno alla mensa, al fine di provocare un cambiamento

culturale profondo e l'adozione di comportamenti alimentari, individuali e collettivi, sani e sostenibili.

No al junk food nelle scuole - È nel potere delle scuole cambiare rotta su questi approvvigionamenti, scegliendo di inserire nei distributori solo prodotti freschi e naturali, possibilmente della zona.

Gli interventi sono così suddivisi

Frosinone: Cassino, 370.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Supino, 650.559, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Atina, 998.830, Nuova costruzione; Esperia, 559.959, Nuova costruzione; Castelnovo P., 258.000, Nuova costruzione; Aquino, 594.000,

Nuova costruzione; Castrocielo, 678.000, Nuova costruzione; Alatri, 560.999, Nuova costruzione; Torrice, 280.000, Nuova costruzione; Pontecorvo, 662.880, Nuova costruzione; Pico, 243.000, Riconversione di spazi esistenti; Pofi, 198.873, Riqualificazione mensa esistente; **Latina:** Spigno Saturnia, 248.400, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Latina, 1.202.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Aprilia, 560.000, Nuova costruzione; Aprilia, 290.000, Nuova costruzione; Castelforte, 331.700, Nuova costruzione; Cisterna di Latina, 289.770, Nuova costruzione; Cisterna di Latina, 369.600, Nuova costruzione; **Rieti:** Poggio Nativo, 130.000, Demolizione; Leonessa, 115.760, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Fara

in Sabina, 270.600, Nuova costruzione; Poggio Mirteto, 132.100, Nuova costruzione; Fara in Sabina, 295.000, Nuova costruzione; **Roma:** Frascati, 320.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Frascati, 584.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Tolfà, 200.000, Nuova costruzione; Ariccia, 744.600, Nuova costruzione; Nazzano, 588.000, Nuova costruzione; San Cesareo, 670.000, Nuova costruzione; Palestrina, 300.000, Nuova costruzione; Montelibretti, 305.000, Nuova costruzione; Lanuvio, 496.400, Nuova costruzione; Monte Compatri, 498.000, Nuova costruzione; Sacrofano, 255.378, Nuova costruzione; Campagnano di Roma, 870.635, Nuova costruzione; Ardea, 590.541, Nuova costruzione; Santa Marinella, 358.150, Nuova costruzione; Genzano di Roma, 570.860, Nuova costruzione; Fiumicino, 300.000, Nuova costruzione; Morlupo, 499.604, Nuova costruzione; Rocca Priora, 744.600, Nuova costruzione; Castelnovo di Porto, 463.000, Nuova costruzione; Fonte Nuova, 660.000, Nuova costruzione; Ardea, 416.379, Nuova costruzione; Nettuno, 228.000, Nuova costruzione; Ladispoli, 1.000.000, Nuova costruzione; Nettuno, 228.000, Nuova costruzione; Zagarolo, 173.000, Riconversione di spazi esistenti; Subiaco, 424.000, Riconversione di spazi esistenti; Labico, 210.000 Riqualificazione mensa esistente; Roma Capitale, 300.000, Nuova costruzione; Roma Capitale, 300.000, Nuova costruzione; Roma, 618.206, Nuova costruzione; **Viterbo:** Carbognano, 270.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Tarquinia, 461.984, Nuova costruzione; Bagnoregio, 800.000, Nuova costruzione; Faleria, 650.500, Nuova costruzione; Valentano, 400.000, Nuova costruzione; Vetralla, 409.661, Nuova costruzione; Fabrica di Roma, 229.660, Nuova costruzione; Soriano nel Cimino, 344.000, Nuova costruzione; Nepi, 300.000, Nuova costruzione; Grotte di Castro, 200.000, Riqualificazione mensa esistente; Vitorchiano, 240.000, Riqualificazione mensa esistente.

Ambiente: monitoraggio di Acos, migliora

la qualità dei servizi di Igiene Urbana di Roma

Il sindaco Gualtieri: "I nostri investimenti e la nostra visione iniziano a dare frutti.

La strada è lunga ma i segnali sono positivi. Avanti con impegno per una città pulita"

Dal monitoraggio trimestrale dell'ACoS sui Servizi di igiene urbana si evince che l'Indice di Qualità Totale (IQT) nel I trimestre 2023 si attesta all'87,6%, il livello più alto registrato da quando esite il monitoraggio di un'agenzia indipendente. Gli indicatori di pulizia nel trimestre seguono una tendenza di lungo periodo crescente, lieve per la pulizia delle strade e fruibilità cestini, più evidente per la pulizia intorno alle aree cassonetti. La fruibilità della raccolta stradale e dei Centri di Raccolta segue una dinamica complessivamente positiva. A parte la lieve flessione del multimateriale, le raccolte stradali del vetro

e dell'organico sono stabilmente conformi, l'indifferenziato torna a sfiorare l'obiettivo e anche la carta, più in sofferenza (77%), registra un miglioramento del 5,4%. Miglioramento anche delle postazioni di raccolta stradale che emanano cattivo odore. A livello municipale si registrano i risultati migliori nei Municipi X, VIII, I e II. I più critici, invece, i Municipi V, XI, XII e XV, situazione che riflette l'andamento degli ultimi anni. In generale, rispetto al II semestre 2022, l'ACoS registra un progressivo recupero che interessa tutti i municipi e di cui il I trimestre 2023 rappresenta il punto più alto, anche se

al di sotto dell'obiettivo contrattuale del 91,2%, soprattutto per quanto riguarda la pulizia strade e la pulizia delle aree intorno ai cassonetti in alcuni Municipi. In generale, sulla pulizia delle strade i riscontri almeno sufficienti sono il 72%, rispecchiando un andamento crescente di soddisfazione, mentre la pulizia delle aree cassonetti rileva un 81% di riscontri almeno sufficienti. "I dati relativi al monitoraggio trimestrale dell'ACoS indicano che la strada intrapresa da questa Amministrazione è giusta" ha commentato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Anche se di lieve entità e anche se c'è ancora

molto lavoro da fare per raggiungere i nostri obiettivi, il trend evidenzia un miglioramento generale del servizio. Questo vuol dire che gli investimenti su Ama, sul personale, sul servizio di raccolta e sullo spazzamento iniziano a dare i loro frutti. Pur registrando questa situazione relativamente positiva, siamo altrettanto coscienti che il lavoro da fare è ancora tanto per dare a Roma e ai suoi cittadini un sistema di raccolta e pulizia degno della capitale e all'altezza dei grandi appuntamenti internazionali che ci aspettano. Proseguiamo il nostro lavoro su questa strada con ancora maggiore impegno".

Riceviamo e pubblichiamo - “Abbiamo aspettato prima di pubblicare questo articolo sulle più recenti vicende legate all’“Oasi Naturalistica di Torre Flavia” e crediamo di aver atteso abbastanza. Volevamo prima vedere se la politica locale, in particolare quella che in maggioranza sostiene l’amministrazione della Sindaca Gubetti (che per inciso fa riferimento al centrosinistra), si fosse espressa pubblicamente per difendere la scellerata decisione presa in giunta, quella di adottare e inviare a Conferenza di Servizi il progetto di “Glamping” che un privato intende realizzare proprio al confine con l’area protetta in questione in località “Stallonara”. A parte gli entusiastici guizzi al limite della goffaggine, della Sindaca e del suo assessore all’urbanistica (il quale istituzionalmente dovrebbe astenersi dal veicolare motivazioni di tipo politico) che sui media hanno annunciato in pompa magna la scelta anche con toni che hanno rasentato il classismo (quasi razzista): “Non si tratta di un campeggio per i meno abbienti” - come se le persone normali non debbano godere del diritto di avere un posto al sole come coloro che hanno i soldi - non abbiamo rilevato altro. Da Cerveteri non abbiamo letto o sentito nulla proveniente dal Partito Democratico, da Governo Civico, da Annozero Europa Verde, da Noi per Cerveteri e da Cerveteri Domani che fanno parte appunto della maggioranza. Nulla è stato detto ancora neppure dall’ex Sindaco Alessio Pascucci uno dei leader politici indiscussi di quella coalizione nella sua doppia veste di Consigliere Comunale a Ladispoli e dell’Area Metropolitana di Roma Capitale, nonché candidato di punta alle ultime elezioni regionali addirittura con la lista Verdi e Sinistra di Fratoianni e Bonelli. E infine non si sa niente di cosa ne pensi il verdissimo Sen. Filiberto Zaratti che da ex regionale Lazio molto probabilmente è assai legato al volontariato dell’autoreferenzialità che

“Non abbiamo letto o sentito nulla proveniente da PD, Governo Civico, Annozero Europa Verde, Noi per Cerveteri e da Cerveteri Domani che fanno parte della maggioranza” Glamping a Torre Flavia, arriva il “No” anche di Costituente Comunista



oramai purtroppo fa parte della fauna antropica stanziale che gravita su quella residuale area protetta. Siccome a livello pubblico, nessuno, neppure chi fa parte dell’opposizione, né da un lato né dall’altro del consiglio comunale, sembra difendere o avversare il progetto, allora ci permettiamo di sollevare il dubbio che questo intervento venga visto dagli organi decisori democraticamente eletti con la solita ambiguità tipica della palude politica locale, abituata com’è a prendere decisioni corporative lontano dal popolo: al bar, al ristorante o tra le casette sparse tra i vigneti collinari. Se è un diritto del privato quello di chiedere la realizzazione di un qualsiasi obbrobrio come quello

in esame (per favore, non si dica più che si tratta di un semplice campeggio e che l’intervento risolve il problema del “camperismo” selvaggio sul litorale, perché si tratta di qualcosa di diverso veramente più impattante sia a livello ambientale che infrastrutturale), resta intatto il diritto della comunità, attraverso i rappresentanti eletti in consiglio comunale (massimo organo decisionale sulle trasformazioni territoriali locali), di accettare o rifiutare l’intervento proposto. Infatti, trattandosi di un progetto che modifica gli strumenti urbanistici approvati e/o adottati per altro nel recente passato, l’amministrazione precedente è tenuta ad espletare tutte le procedure propedeutiche

che all’adozione della variante previste dalla legge, non ultima crediamo la valutazione d’incidenza regionale. Pertanto, oltre alle procedure di rito, l’intervento deve necessariamente passare per il Consiglio Comunale per la sua adozione prima di essere sottoposto a qualsiasi conferenza dei servizi di tipo decisionale; questo passaggio va evitato già da ora. Ci rivolgiamo quindi alla responsabilità politica di tutti i componenti il Consiglio Comunale di CERVETERI e tralasciando gli aspetti di criticità tecnica sollevati dagli stessi uffici comunali competenti e altre motivazioni che renderemo note in futuro: osserviamo che il progetto proposto si sovrappone a un prece-

dente progetto di distribuzione del carburante che, a quanto si sa non è stato ancora completamente accantonato a livello sovra-comunale; consideriamo l’ovvia mancanza di una ragionevole utilità pubblica di tale iniziativa se non la scelta politica aberrante e strumentale di favorirla agitando come sempre le solite vaghe leggende metropolitane (mancanza di alberghi, di lavoro e altre amenità simili); riteniamo che il progetto attuale e le modalità con cui la giunta comunale di Cerveteri ha deliberato la sua adozione rappresentino un grave precedente in questa fase storica che innescano, in modo evidente, una nuova stagione di discutibili scelte urbanistiche e contratta-

zioni edilizie sul territorio comunale che credevamo fossero ormai retaggio di un infausto passato. Per quello che compete la nostra rappresentanza politica intendiamo in questa sede dar voce agli elettori comunisti e di sinistra che hanno contribuito alla vittoria elettorale della coalizione della Sindaca Gubetti, ma anche a coloro che, pur non avendo votato comunque avversano il progetto e a sostegno agli abitanti della frazione di Campo di Mare seriamente preoccupati per la mancanza totale di una seria pianificazione comprensiva dell’area litoranea, che lo ricordiamo si estende dalla palude di Torre Flavia fino alle spiagge di Montetosto a Mare. Per i motivi sopra descritti onde evitare ulteriori pretese da parte del privato e oneri anche indiretti a danno delle casse pubbliche ci associamo quindi alle richieste avanzate da altri soggetti e chiediamo il ritiro in autotutela della delibera di adozione in giunta, ma non solo. In assenza di pubbliche difese del progetto da parte dei partiti e delle liste che compongono la coalizione che governa la città, non solo chiediamo il rifiuto politico dell’iniziativa speculativa in questione, ma anche le immediate dimissioni dell’assessore all’urbanistica e del delegato comunale alla zona protetta a causa della loro rispettiva comprovata inaffidabilità nella pianificazione urbanistica e della tutela di un’area naturalistica. In conclusione denunciando a tutti gli organi competenti che un bene comune di immenso valore sia materiale che immateriale per l’intero territorio che merita il massimo rispetto e tutela, già ampiamente compromesso da un’eccessiva pressione antropica, rischia di morire soffocato dalle scellerate scelte urbanistiche che si stanno tentando di fare sul confine dal Comune di LADISPOLI e ora anche dall’insensato intervento in questione posto direttamente a monte dell’area protetta nel Comune di CERVETERI”. Così in una nota a firma della Costituente Comunista.



La richiesta del Coordinamento Italiano per la Tutela degli Ambienti Naturali dai Grandi Eventi “Cancellare l’evento del 25 maggio al Monumento Naturale di Torre Flavia”

“Inaugurazione dell’intervento di riqualifica e tutela realizzato nell’ambito del progetto RiPartyAmo, nato dalla collaborazione tra WWF, Intesa Sanpaolo e Jova Beach Party”. L’iniziativa è promossa da WWF Italia con la partecipazione istituzionale della Città Metropolitana di Roma Capitale, ente gestore del Monumento Naturale Palude di Torre Flavia. Dopo aver sponsorizzato il Jova Beach Party con l’ingannevole comunicazione di un evento green per la tutela e la salvaguardia del nostro territorio, sotto lo slogan

“Puliamo l’Italia” e la promessa di “Ripristino degli habitat naturali”, il WWF organizza una iniziativa con più di cento partecipanti impegnati a “ripulire” la spiaggia, rischiando di arrecare sgrave disturbo alle coppie di Frattino e Corriere Piccolo attualmente presenti, specie protette e a rischio estinzione ai sensi della Direttiva 147/2009/CEE “Uccelli”, con possibile danneggiamento di eventuali deposizioni non ancora rinvenute. Il periodo tra fine marzo e agosto è infatti delicatissimo per il buon fine delle riproduzioni, per-

ché il minimo disturbo potrebbe vanificare per sempre le covate. A tal proposito, è bene ricordare che la distruzione di nidi e l’uccisione dei pulli è reato, ai sensi degli articoli 635 e 544 bis del Codice Penale, e il calpestio anche involontario ed accidentale costituisce un reale rischio per i nidi. Il Coordinamento ritiene l’iniziativa organizzata assolutamente inopportuna in quanto fatta in pieno periodo riproduttivo. Facendo riferimento alle linee guida del CNCF, di cui paradossalmente ha fatto parte lo stesso WWF, tali ini-

ziative andrebbero effettuate nei periodi tra settembre e febbraio e cioè lontane dal periodo di nidificazione del fratino e del corriere e, se realizzate in altri periodi, vanno necessariamente concordate con i coordinatori regionali che rappresentano il CNCF che nello specifico si occupano della tutela di questa delicata specie. Pertanto, il Coordinamento scrivente richiede la cancellazione dell’evento in programma con estrema urgenza, e si riserva di percorrere in tal senso tutte le strade disponibili a termini di legge”.

“Le associazioni ambientaliste aderenti al Coordinamento Italiano Tutela Ambienti Naturali Grandi Eventi (C.I. - T.A.N.G.E.) chiedono sia annullato l’evento in programma per il 25 maggio 2023

Il vicesindaco e assessore alla Cultura della città etrusca: “Nelle nostre città dobbiamo continuare a lavorare per costruire una società della cura”

Cerveteri alla Marcia della Pace PerugiaAssisi, Battafarano: “Sottoscritto il Patto educativo”

Come ogni anno, anche quest'anno, la città etrusca ha risposto “presente” alla Marcia della pace PerugiaAssisi. A rappresentare il Comune: il vicesindaco e assessore alla Cultura, Federica Battafarano che insieme a tanti amministratori, ha sottoscritto il Patto educativo “per un obiettivo comune: promuovere la pace e i diritti umani”. “La pace - ha detto Battafarano - non è solo l'assenza di guerra, ma anche la presenza di giustizia e uguaglianza. È il riconoscimento e il rispetto dei diritti di ogni persona indipendentemente dalla sua origine, religione, sesso o orientamento sessuale. È la lotta continua per la salvaguardia di questi diritti, in ogni angolo del nostro mondo”. “Nelle nostre città dobbiamo continuare a lavorare per costruire una società della cura. La pace e la cura cominciano dalle nostre comunità dove dobbiamo sviluppare la nostra capacità di prenderci



cura gli uni degli altri e del pianeta”. “Spero che, insieme, potremo portare avanti lo spirito della Marcia della Pace, non solo nei nostri cuori, ma anche nelle nostre azioni quotidiane, ricordando che ciascuno di noi ha un ruolo da svolgere nella costruzione di un mondo pacifico e giusto”. “Come Vicesindaca di Cerveteri, mi

impegno per continuare a garantire che i nostri sforzi locali riflettano questi principi fondamentali. La nostra comunità può e deve essere un luogo in cui la pace e i diritti civili non siano solo aspirazioni, ma realtà tangibili”. “Ogni passo che facciamo insieme è un passo verso un futuro migliore!”.



Successo dello spettacolo per S. Rita di e con l'attore e regista di Cerveteri A. De Angelis a Catania



Si è realizzato con successo lo scorso 19 Maggio nel Santuario di Santa Rita in Sant'Agostino a Catania, all'apertura dei festeggiamenti di Santa Rita, lo spettacolo teatrale multimediale “Rita da Cascia: la Santa dei casi impossibili” per la regia e adattamento di Agostino De Angelis. Il rettore del Santuario, padre Massimiliano Parisi, ha molto apprezzato la mise en scene ideata da De Angelis, che lo ha visto in scena in qualità di voce recitante, alternarsi nella narrazione dei testi tratti da Sant'Agostino, San Francesco, San Benedetto, Giovanna d'Arco, Dante Alighieri e altri, con l'accompagnamento all'organo di Maria Concetta Busà, al piano di Giovanni Pappalardo e la voce del tenore Pietro Di Paola. Lo spettacolo è stato anche arricchito

dalla narrazione di immagini e filmati sulla vita della Santa, che hanno dato modo al numeroso e attento pubblico presente di poter conoscere e approfondire la storia della più venerata ed invocata figura della santità cattolica. “De Angelis ha saputo coniugare spiritualità e fede in modo semplice e diretto” - afferma il Rettore padre Massimiliano - “senza mai discostarsi dalla storia nella tradizione religiosa cristiana, sapendo utilizzare il luogo di culto in modo essenziale ed efficace, mantenendo il suo percorso di promozione e valorizzazione del nostro patrimonio culturale e religioso”. L'evento è stato promosso dall'Arcidiocesi di Catania nella persona di S.E. Mons. Luigi Renna, dal Rettore Massimiliano Parisi e organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoTheatron.

Emergenza Emilia Romagna, macchina solidale a Cerveteri

Avviata dalla Protezione Civile Comunale raccolta di generi di prima necessità per la popolazione alluvionata, venerdì raccolta con i Runner di Loredana Ricci

“Le immagini che giungono dall'Emilia - Romagna sono terrificanti. Oltre al dolore per le vittime, si aggiunge il dramma delle decine di migliaia di famiglie che a causa del maltempo hanno perso tutto: casa, attività commerciali, ricordi di una vita. Davanti a tutto questo, come Amministrazione comunale, non possiamo rimanere inermi. Proprio per questo motivo, attraverso il Gruppo Comunale di Protezione Civile, con la preziosa collaborazione dei Cerveteri Runner di Loredana Ricci, abbiamo dato vita ad una serie di iniziative solidali di raccolta di generi di prima necessità, per donare un sollievo ed un sostegno tangibile a chi in questo momento ha perso ogni cosa”. Ad annunciarlo è il Sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti, dopo aver concordato con il Responsabile del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri Renato Bisegni le modalità di aiuto da parte della città per la popolazione dell'Emilia - Romagna. “Così come accaduto per altri eventi calamitosi, ci siamo immediatamente messi in azione per inviare dalla nostra città un sostegno tangibile a chi in questo momento sta soffrendo - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - nel weekend, un nostro Volontario, l'esperto Endurista



Mario Menicocci è partito alla volta di Faenza mettendo a disposizione delle forze già presenti la propria professionalità e capacità. Oggi, siamo pronti a dare ufficialmente il via ad una catena di solidarietà, con la quale vogliamo garantire l'arrivo di beni di prima necessità sui luoghi dell'alluvione: si potranno donare prodotti per l'igiene personale, per la pulizia del corpo, ma anche coperte e

indumenti nuovi e generi alimentari. La Protezione Civile comunale, che ringrazio sin da ora per la rapidità e l'efficienza con cui si è messa a disposizione, una volta raccolto il materiale partirà alla volta dell'Emilia per consegnare il tutto”. Si possono donare prodotti per l'igiene personale, pannolini per bambini, assorbenti intimi, salviettine profumate/igienizzanti, coperte nuove, secchi, guanti, stracci per pavimenti, pale e baste per immondizia, prodotti a lunga scadenza, prodotti in scatola, biscotti, latte a lunga conservazione, prodotti per la colazione, come merendine e biscotti, omogeneizzati e tutto ciò che non è deperibile. Istituiti due punti di raccolta. Il Polo di Protezione Civile in Via del Lavatore, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 14:00 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 18:00 e la Sede Comunale a I Terzi, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00. Organizzata anche una giornata di raccolta: gli atleti e le atlete della GS Cerveteri Runner di Loredana Ricci, vi aspettano venerdì 26 maggio dalle ore 09:00 alle ore 13:00 davanti il Maury's di Largo Almuneacar a Cerveteri. Per informazioni contattare direttamente la Protezione Civile al numero 0699207060.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Problemi legati al rischio di cedimenti strutturali ne hanno interrotto l'attività. L'appello di don Alberto Mazzola ai cittadini di Ladispoli

Chiesa di Santa Maria del Rosario Ridiamo "la voce" alle sue campane

Da oltre due anni le campane della chiesa di Santa Maria del Rosario a Ladispoli sono mute. Non suonano a Natale e Pasqua, non rintoccano per matrimoni e funerali. Non possono nemmeno celebrare le comunioni in programma in questo periodo. Motivi di sicurezza hanno obbligato il parroco don Alberto Mazzola a silenziare la torre campanaria dove infiltrazioni e crepe potrebbero provocare cedimenti strutturali in caso di forti vibrazioni. Alcune perizie tecniche hanno certificato la gravità della situazione, occorrono circa 700 mila euro per interventi di consolidamento e messa in sicurezza. Necessario dunque un intervento da parte dei fedeli di Ladispoli per restituire la "voce" alle campane della parrocchia più antica e frequentata della città. «Conferenza episcopale, Diocesi di Porto e Santa



Rufina e parrocchia - afferma don Alberto Mazzola - hanno già stanziato una cospicua somma per avviare i lavori strutturali della torre campanaria. Ma, alla luce del costante aumento delle materie prime, ci appelliamo ai fedeli ed ai cittadini di

Ladispoli e del litorale per aiutarci a sostenere le ingenti spese. Sono lavori non più procrastinabili, la staticità del campanile è preoccupante, speriamo che anche l'amministrazione comunale di Ladispoli possa offrire il proprio contributo. Tutti i pro-



getti di restauro sono esposti nella parrocchia, chiunque volesse aiutarci può rivolgersi direttamente in via Odescalchi». All'appello mancherebbero circa centomila euro, da giorni sui social è partita la mobilitazione dei fedeli del territorio, partico-

larmente legati ad un complesso parrocchiale che fu edificato nel 1912, fu la prima chiesa costruita a Ladispoli, che si affaccia sull'antica via Duca degli Abruzzi, davanti peraltro a quella che era la dimora di Anna Magnani e Roberto Rossellini.

in Breve



Pasquale Cerroni
è il nuovo presidente
del Rotary International
Ladispoli-Cerveteri

Pasquale Cerroni, vulcanico manager della Superall 2000-KeP vetrate, oltre al suo impegno imprenditoriale e alla sua passione per il volo come esperto pilota di elicotteri, decide di impegnarsi attivamente anche a livello sociale ed accetta la nomina conferitagli dalla prestigiosa associazione. "Ringrazio tutti gli amici e il direttivo per la fiducia nei miei confronti, e sarò lieto di onorare il ruolo al meglio delle mie capacità", ha commentato Cerroni a margine dell'incontro tenutosi Domenica mattina. "Pasquale come sempre ci mette la faccia, ed in qualità di cittadino che ha trovato in Ladispoli e Cerveteri la radice della sua crescita e riconoscimento sociale, sento l'onore e l'onere di contraccambiare, mettendomi a disposizione del territorio per contribuire attivamente a proiettarsi nel mondo tramite anche l'apporto del Rotary di cui sono orgoglioso di far parte".

"Donne e Madonne, intrecci di emozioni"

Tutto pronto per celebrare la figura femminile nell'arte, nella letteratura e nella poesia

"Maggio è il mese dedicato alla figura della donna nelle sue rappresentazioni artisticamente e religiosamente più importanti. L'amministrazione comunale, grazie all'iniziativa realizzata da Felicia Caggianelli, delegata all'arte, e Mario Buonocore, delegato ai rapporti con le Comunità Religiose, è lieta di partecipare al progetto 'Donne e Madonne, intrecci di emozioni', nelle parrocchie di Ladispoli". A parlare è il sindaco Alessandro Grando presentando la due giorni di eventi presso le chiese del Sacro Cuore di Gesù e di Santa Maria del Rosario, patrocinati dal Comune e sostenuti dalla Diocesi di Porto e Santa Rufina. "Venerdì 26 maggio e sabato 27 maggio - prosegue il sindaco Grando - avremo modo di assistere al simbolico

incontro tra l'arte e la poesia, nel mese dedicato alla Madonna, celebrando in che modo la figura femminile sia stata resa immortale dalla letteratura alla pittura. Al progetto parteciperanno anche i bambini dei corsi di catechismo delle parrocchie di Ladispoli che presenteranno i loro disegni, poesie e pensieri. A nome dell'amministrazione comunale ringrazio gli artisti ed i due delegati per il progetto che regalerà un interessante fine settimana". Il programma dell'evento "Donne e Madonne, intrecci di emozioni", prenderà il via venerdì 26 maggio nella sala conferenze della chiesa del Sacro Cuore di Gesù dalle ore 16,30 alle 18,00 con la partecipazione del parroco don Gianni Righetti. "Tutti gli artisti ed i poeti che volessero partecipa-

re - spiega la delegata all'arte, Felicia Caggianelli - possono venire direttamente nei due giorni di eventi con le loro opere. La partecipazione è ovviamente gratuita". Sabato 27 maggio è previsto un incontro nella sala della chiesa di Santa Maria del Rosario dalle ore 10,30 alle 12,00, alla presenza di don Alberto Mazzola vicario generale della Diocesi di Porto e Santa Rufina. "I cittadini - dice Mario Buonocore, delegato ai rapporti con le Comunità Religiose - potranno assistere ad un dibattito sulla figura di Donne e Madonne nell'arte e nella poesia, accompagnato dall'esposizione dei dipinti di artisti locali, dalla declamazione delle poesie e dalla mostra dei disegni realizzati dai bambini del catechismo".



La giocata vincente da 5 euro
all'Angolo del Caffè di Via Glasgow
Ladispoli baciata dalla fortuna
Vinti al Superenalotto
14.189,00 euro

Ladispoli baciata dalla fortuna grazie al Superenalotto. Con una giocata da 5 euro, eseguita grazie ad un sistema realizzato dalla ricevitoria, infatti, sono stati vinti 14.189,00. Il fatto è accaduto all'Angolo del Caffè di Via Glasgow, in occasione dell'estrazione del 20 maggio 2023. Ad ogni partecipante al sistema vincente andranno 470,00 euro.

Domani diretta Facebook
del Sindaco per annunciare
il cast del Ladispoli Summer
Fest e della Festa
di fine Estate 2023

Oggi alle ore 14, dalla pagina Facebook del Sindaco Alessandro Grando e su quella della Città di Ladispoli verrà annunciato il cast della quarta edizione del Ladispoli Summer Fest (28/29/30 luglio) e della Festa di fine Estate 2023 (25 e 26 agosto). "Sono sicuro che vi piacerà! Buon inizio settimana". Ha scritto dal proprio profilo Facebook il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717



Sabato prossimo a Soriano nel Cimino la presentazione del progetto cine-turistico

“Tuscia, la terra del cinema”

Ciak, si gira: la narrazione cinematografiche per raccontare il territorio

SORIANO NEL CIMINO - La promozione turistica del territorio attraverso le narrazioni cinematografiche che lo identificano e lo rendono unico. Questa la finalità del progetto Tuscia, la terra del cinema che sarà presentato sabato 27 maggio 2023 alle ore 11 presso la Sala Consiliare del Comune di Soriano nel Cimino. Promosso dalla DMO Tuscia Terra di Cinema, costituita dall'Associazione Cineclub del Genio (organizzatrice del Tuscia Film Fest e dell'Italian Film Festival Berlin) insieme al Comune di Soriano nel Cimino e a Factory 121 nell'ambito del bando sulle nuove destinazioni turistiche della Regione Lazio, il proget-

to intende costruire un'offerta turistica integrata in un territorio - quello della provincia di Viterbo, della Maremma laziale e della Valle del Tevere - che come pochi altri in Italia ha fatto da sfondo a grandi produzioni cinematografiche nazionali e internazionali dagli inizi del secolo scorso ai giorni nostri. Da oltre cento anni, infatti, grandi autori del cinema italiano e internazionale hanno ambientato nei territori coinvolti dall'iniziativa alcuni dei loro film e serie tv più importanti e popolari: da Orson Welles fino a George Clooney, passando per Federico Fellini, Pier Paolo Pasolini, Mario Monicelli, Luigi Zampa, Luigi



Comencini, Giorgio Capitani e, negli anni più recenti, autori come Nanni Moretti, Matteo Garrone, Paolo Sorrentino, Alice Rohrwacher e Gabriele Mainetti. Previste numerose

azioni e iniziative: educational tour; otto itinerari cineturistici e relative cinemappe; trenta pannelli sui luoghi del cinema; una mostra fotografica che sarà proposta in Italia e

all'estero; un portale web in italiano e inglese come hub di raccolta di tutte le informazioni sul progetto e sulle sue attività; profili social dedicati per la veicolazione dei contenuti multimediali; video promozionali con testimonial legati alla Tuscia; percorsi formativi rivolti a guide e operatori turistici e culturali; partecipazioni a fiere ed eventi di settore. Sarà inoltre pubblicata - grazie alla collaborazione con Archeoares Edizioni - la nuova edizione aggiornata del libro La Tuscia nel cinema di Franco Grattarola che sarà anch'essa presentata in anteprima alla presenza dell'autore e di addetti ai lavori sabato 27 maggio a Soriano nel

Cimino (ore 18, Sala Consiliare dell'Amministrazione Comunale). Alla presentazione di Tuscia, la terra del cinema - che sarà aperta alla stampa e al pubblico - saranno presenti i rappresentanti della DMO Tuscia Terra di Cinema, della Regione Lazio, delle amministrazioni comunali coinvolte, dei partner di progetto Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, Tuscia Film Fest e Ance. Sarà presentato, infine, il calendario e la rete degli appuntamenti che a partire dal mese di giugno e fino al prossimo novembre segneranno il lancio del progetto a livello locale, nazionale e internazionale.

“L'Emilia Romagna di oggi come S. Marinella nel 1981”

SANTA MARINELLA - “Che la nuova giunta Tidei s'impegni a mettere in sicurezza i due fossi più pericolosi. In questi giorni, il nostro pensiero va alla popolazione dell'Emilia Romagna sopraffatta dall'evento eccezionale che ha fatto precipitare in 3 giorni la pioggia che arriva in genere in 6 mesi. Città inondate, vite distrutte, patrimoni in fumo, paura ed incredulità. 14 morti e 15 mila evacuati. I cambiamenti climatici sono la causa di questi fenomeni atmosferici straordinari, ma ciò non deve farci dimenticare gli effetti della mala gestione del territorio: l'eccessivo consumo di suolo e l'insufficiente manutenzione dei corsi d'acqua, la copertura indiscriminata dei fossi e l'idea di sviluppo inteso come aggressione alle risorse naturali e consumo incontrollato. A Santa Marinella i due fossi di Ponton del Castrato e di Castelsecco sono oggi nelle stesse condizioni del lontano 1981 quando un'alluvione come quella di questi giorni in Romagna, provocò devastazione e morte. Nel 2016, sono stati stanziati 6 milioni di euro per risolvere la grave

situazione. Ma, il riconosciuto “alto rischio per beni e persone” non ha convinto le giunte che da allora si sono succedute ad agire tempestivamente per mettere in sicurezza i cittadini. Dal 2016 i finanziamenti non sono ancora stati utilizzati. Ora il tecnico di fiducia del Sindaco annuncia che i lavori, previsti per l'autunno, partiranno entro giugno. Li aspettiamo alla prova dei fatti. In 5 anni al potere la giunta Tidei non ha prodotto nulla: tre progetti elaborati senza seguire le indicazioni fornite dall'Autorità di bacino sono stati tutti bocciati. Prima delle elezioni il Sindaco ha provato a nascondere il proprio fallimento scaricando tutte le responsabilità sull'ingegnere che aveva eseguito i progetti; responsabilità che invece sono in primo luogo politiche. Chiediamo al Sindaco che utilizzi al meglio i finanziamenti disponibili da anni e che lo faccia senza sotterfugi o scorciatoie e secondo il dettato dell'Autorità di bacino. Il rischio è altissimo come i fatti di oggi in Emilia Romagna e il nostro passato ci insegnano ed è criminale perdere tempo. Il

finanziamento scade nel 2025 ed è fondamentale utilizzarlo e farlo correttamente. Ne va dell'incolumità del nostro territorio e della vita delle persone. Ma non basta. A causa del dramma di questi giorni, l'attenzione è focalizzata sulla messa in sicurezza necessaria a fronteggiare le folle edificatorie del passato ma su questo tema è necessario intervenire preventivamente attraverso scelte rivolte al futuro. È necessario fermare la cementificazione e l'impermeabilizzazione del suolo e non ci sembra che interventi come la nuova 167 voluta dal Sindaco o l'abbattimento del parco e del Convento dell'Immacolata per far spazio e nuovi insediamenti residenziali su cui l'Amministrazione non ha mosso un dito, o della costruzione di nuove caserme sui terreni Arsial, o della cementificazione dell'Area ex-fungo, vadano nella direzione di una maggior tutela del territorio e dei cittadini. Per il bene di tutti, è giunto il momento di cambiare rotta”. Così in una nota a firma della Coalizione per Clelia Di Liello.



Gaeta: carica di Ministri al Blue Forum

Già confermati i Ministri Musumeci, Urso, Santanchè, Lollobrigida e Salvini

GAETA - Mancano pochi giorni al via del 2° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum, che si terrà a Gaeta dal 25 al 27 Maggio 2023. Numerose le presenze istituzionali già confermate, a partire dai Ministri Nello Musumeci, Adolfo Urso, Daniela Santanchè, Francesco Lollobrigida e Matteo Salvini. Ancor di più quest'anno, il Summit del Blue Forum Italia Network, intitolato “Italia Nazione di Mare”, riunirà tutti gli Utenti del Mare italiani Istituzionali, Militari e privati per contribuire insieme alla nuova strategia marittima del nostro Paese. Ormai da due anni, il Blue Forum, partendo dalla comunicazione 240 Final del 17 maggio 2021 della Commissione Europea, opera per mettere insieme tutti gli attori del mare di tutti i settori, nessuno escluso, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo comune dell'Italia e cercando di facilitare e agevolare le interconnessioni, anche abbattendo le divisioni tra gli attori coinvolti sull'Economia

del Mare. Il sistema Camerale da più di 10 anni sta lavorando per l'Economia del Mare e per raccontare il suo valore con il suo osservatorio privilegiato. “Siamo onorati, come sistema camerale, di aver riscosso un così largo consenso politico, istituzionale, civile e militare. Questo ci fa capire che la strada che stiamo percorrendo sia quella giusta - ha dichiarato Giovanni Acampora, Presidente di Assonautica Italiana, Si. Camera e Camera di commercio Frosinone Latina. - Solo tutti insieme possiamo riuscire a vincere questa sfida, che vede il Nostro Mare al centro dello sviluppo reale dell'Italia. Sud, Centro e Nord non possono più permettersi di essere singolarmente protagonisti di questo percorso o di opporsi l'uno contro l'altro. Il Mare ci unisce e noi dobbiamo essere orgogliosi di appartenere ad un'Italia Nazione di Mare che, non solo geograficamente, può fare la sua parte nello scenario EuroMediterraneo”.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

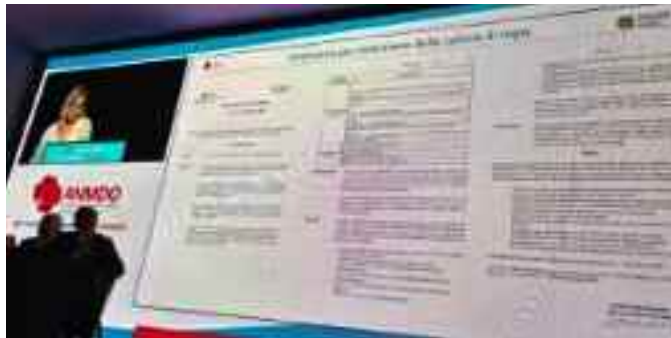
SEGUICI SU    

L'azienda potrà beneficiare di circa 9 milioni di euro tra fondi ex art. 20, dl 34/2020 e Pnrr

Restyling e ammodernamento tecnologico Pronta la cabina di regia della Asl Roma 4

Nel biennio 2022/ 2023 le aziende sanitarie locali hanno visto liberare in loro favore importanti finanziamenti derivanti sia dal DL 34/2020 che dalla terza fase ex articolo 20 della legge 67/88, da reinvestire in ammodernamento tecnologico, riqualificazione delle strutture già esistenti e realizzazione di nuove sedi sanitarie di prossimità. La Asl Roma 4 potrà beneficiare di circa 9 milioni di euro, tra fondi ex art. 20, dl 34/2020 per la revisione dei percorsi di emergenza/urgenza, e fondi PNRR per il potenziamento tecnologico. Una somma importante che sta permettendo di riorganizzare l'intera rete dei servizi sanitari, migliorare i luoghi di assistenza e cura, ammodernare le apparecchiature diagnostiche. La programmazione relativa all'utilizzo dei fondi dei fondi ex articolo 20, prevede 16 interventi, di cui 13 già in corso, per la riqualificazione degli spazi dei due poli ospedalieri, Padre Pio di Bracciano e San Paolo di Civitavecchia, l'acquisto e la sostituzione di 8

nuove apparecchiature. Mentre con i fondi del DL 34 si prevede l'adeguamento delle aree e dei percorsi del pronto soccorso dei due presidi ospedalieri oltre all'ampliamento della Terapia subintensiva e la creazione di nuovi posti letto di Terapia intensiva del presidio sanitario del San Paolo di Civitavecchia. Al momento sull'Ospedale di Civitavecchia sono compresenti ben 6 cantieri, mentre all'Ospedale Padre Pio di Bracciano ce ne sono "solo" 4. Il tutto naturalmente con la necessità di mantenere inalterata l'erogazione dell'assistenza sanitaria, con l'obiettivo di ridurre al minimo sia il disagio per i pz che quello per gli operatori. Per governare al meglio questa nuova fase il Direttore Generale della Asl Roma 4, la dottoressa Cristina Matranga, nel dicembre scorso, ha siglato un'apposita ordinanza con la quale ha proceduto alla costituzione di una cabina di regia aziendale con lo scopo di pianificare al meglio le opere di riqualificazione, ridurre al minimo i disagi per



l'utenza e le interruzioni fisiologiche delle attività quotidiane che vanno ad interferire con i cantieri. "La necessità di procedere speditamente con gli interventi - ha spiegato il Direttore Generale della Asl Roma 4 - ha reso indispensabile l'adozione di uno strumento dove tutti i soggetti coinvolti, dal Direttore della UOC Tecnica a quello del Dipartimento delle Professioni Sanitarie passando per il Direttore dell'Area Gestione Risorse e del Direttore del polo ospedaliero, coinvolgendo i vari Direttori delle Unità Operative ospedaliere, si possano confrontare, con l'obiettivo di pianificare e organizzare le attività correlate alla gestio-

ne dei lavori di ristrutturazione dei diversi reparti. Una cabina di regia è apparsa lo strumento più funzionale a tale scopo e in questi mesi si è riunita periodicamente, all'incirca ogni 15 giorni, approcciando in maniera multidisciplinare ciascun intervento". Alla cabina di regia partecipano stabilmente: il Direttore Generale, il Direttore Sanitario aziendale, la Direzione Sanitaria del Polo ospedaliero, il Direttore dell'Ufficio Tecnico, l'Ingegneria Clinica, l'Ufficio Acquisti il Dipartimento della Professioni sanitarie, il Servizio Prevenzione e Sicurezza sui luoghi di lavoro. "Al tavolo poi - ha aggiunto il dg - di

volta in volta e in base agli argomenti trattati si aggiungono i Direttori delle Unità Operative che vengono coinvolti con l'avanzare dei cantieri. Le riunioni, che si svolgono ogni quindici giorni, sono il luogo dove si monitora l'andamento dei cantieri in base ai cronoprogrammi e consentono di individuare precocemente eventuali criticità e porre in essere interventi risolutivi, garantendo lo svolgimento in sicurezza di tutte le fasi senza ripercussioni sulle attività clinico-assistenziali".

Si tratta di un luogo di confronto stabile che consente di far emergere le criticità che via via si pongono e che soprattutto ha l'obiettivo di favorire uno scambio reciproco ed un linguaggio comune tra professionisti di diversa estrazione professionale, Architetti, Ingegneri, Medici, Infermieri. Dal mese di dicembre ad oggi questa metodologia ha consentito l'avanzare dei lavori per un importo complessivo di oltre 5 milioni di euro, e l'installazione di attrezzature per

diverse centinaia di migliaia di euro.

Si tratta di un semplice indicatore economico che però consente di "misurare" l'attività svolta e testimonia la bontà dell'iniziativa.

L'esperienza della cabina di regia aziendale è stata anche illustrata all'interno del 48° Congresso nazionale ANMDO (Associazione Nazionale medici Direzione Ospedaliera) che si è svolto la scorsa settimana a Napoli, e che ha visto le diverse realtà delle direzioni sanitarie confrontarsi con un'apposita sessione proprio sul futuro degli ospedali. "Si è trattato di un momento di confronto molto importante - ha commentato il direttore Sanitario Ospedaliero, il dottor Antonio Carbone - il nostro approccio è risultato particolarmente interessante e apprezzato dagli altri colleghi perché riesce a coniugare le esigenze di sicurezza dei cantieri con quelle legate alla cura dei pazienti e alle attività quotidiane che si svolgono nei nostri ospedali".



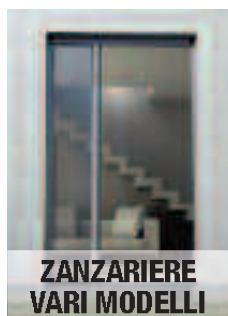
- Pergo Tende
- Riparazioni
- Sostituzione Teli
- Gazebo
- Tunnel
- Cappottine
- Tende Veneziane

PREZZI DI FABBRICA TENDE DA SOLE ZANZARIERE

MONTAGGI ANCHE
NELLE ZONE
DI ROMA E LAZIO



OMAGGIO
Motore per Tenda



ZANZARIERE
VARI MODELLI



TENDE A MOLLA
PER GIARDINI E TERRAZZI



TENDE A BRACCI RETRAIBILI AD ARGANELLO O MOTORE



TENDE DA BALCONE

TENDE DA BALCONE - MONTAGGIO COMPRESO

Larghezza	Altezza	PREZZO
ml 1	ml 2,50	€ 200,00
ml 2	ml 2,50	€ 250,00
ml 3	ml 2,50	€ 300,00
ml 4	ml 2,50	€ 370,00

CHIAMA SUBITO
Sopralluogo e Preventivo

GRATUITO

338 4356815

333 9106933

LADISPOLI

toptende@toptende.it
www.toptende.it



Il sindaco Pietro Tidei: "Obiettivo raggiunto, impegno al futuro"

Il Comune di Santa Marinella e la difesa idraulica del territorio

SANTA MARINELLA - "Un obiettivo raggiunto un impegno al futuro. Leggiamo in questi giorni delle enormi criticità che sta attraversando la Regione Emilia Romagna causa i dissesti idrogeologici nelle aree agricole ed in prossimità di fiumi e fossi. Tra le cause più evidenti si segnalano in questi territori i forti consumi del suolo agricolo negli ultimi anni a scopo edificatorio e la mancanza di importanti opere di mitigazione idraulica come le vasche di esondazione e la manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua. Ebbene, pur cogliendo la solidarietà della mia Amministrazione alle popolazioni Emiliane, non posso non esimersi dal segnalare i risultati importati che il nostro Comune ha raggiunto proprio nella messa in sicurezza idraulica del proprio territorio, particolarmente fragile ad allagamenti ed esondazioni. In questi anni sono stati completati importanti lavori su tutti i fossi presenti nel nostro comune, impegnando ben oltre 13.000.000 di € di finanziamenti nella manutenzione ed opere di mitigazione del rischio idraulico. Dal Fosso di Ponton



del Castrato dove a giorni partiranno i lavori per una vasca di esondazione di circa 2 ettari, al fosso di Castelsecco, dove sono state operate lavori di allargamento della foce e di pulizia di tutto l'alveo nel tratto urbano. A questi si sono aggiunti importanti lavori sui fossi di fossi di Valle Semplice, Guardiole, Morgana, delle così dette Buche ed altri fossi minori, laddove con risorse comunali sono stati mantenuti costantemente sia gli alvei che le sponde, spesso sommerse da vegetazione spontanea o da discariche abusive che ne ostruivano il deflusso

delle acque superficiali. Le risorse impiegate oltre a quelle dei finanziamenti sono stati di circa 500.000 € in 4 anni, considerando che lo stato di dissesto finanziario non ci ha consentito di contrarre ulteriori mutui per spese di ordine pubblico prevalente. Già nel novembre del 2019 la nostra Città ha ben sopportato le copiose piogge autunnali e tutti i corsi d'acqua non sono esondati grazie ad una attenta e puntuale pulizia e messa in sicurezza dei tratti dei corsi d'acqua in ambito urbano. Purtroppo vorrei evidenziare che Santa Marinella risente di una forte criticità

idraulica dato che la città urbanizzata si è costruita a partire dagli anni 60 a ridosso di questi fossi i quali oggi reclamano aree di deflusso spesso bloccati da muri condominiali, strade e manufatti edilizi che di fatto ne aumentano i rischi di esondazione. Ma non meno importante a salvaguardia della tutela dell'ambiente è stata una politica urbanistica che ha visto la nostra Amministrazione eliminare qualsiasi consumo ulteriore di suolo agricolo volto alla cementificazione periferica. Ma nonostante gli importanti risultati raggiunti nella sicurezza dei cittadini e delle loro abitazioni, vorrei segnalare che questa nuova Amministrazione che si andrà ad insediare continuerà con programmi e progetti alla ricerca di ulteriori finanziamenti regionali o europei che possano completare nel 2030 un grande Programma di Assetto Idraulico di S. Marinella, intervenendo anche su territori periferici oggi in una situazione di insicurezza con condizioni di sicurezza qualità urbana sicuramente migliori". Lo dichiara il sindaco Pietro Tidei

Al Traiano serata per la comunità di Sant'Egidio



CIVITAVECCHIA - Mercoledì 24 maggio dalle ore 20,45 il Teatro Traiano ospiterà la quarta edizione di "A teatro con noi..." serata a favore della Comunità di Sant'Egidio di Civitavecchia organizzata da Il Mosaico di Giulio Castello. Saranno in scena tre Compagnie Amatoriali Civitavecchiesi: le Compagnie Teatrali San Liborio, Quint'Essenza e Sympathos che presenteranno rispettivamente "Dolore sotto chiave" atto unico di Eduardo De Filippo; "E' una caratteristica di famiglia" atto unico di Ray Cooney e "Natale in casa Addams" mini atto di Gino Pari.

Si inizierà con un atto riflessivo per proseguire con uno brillante e finale in comicità. La rassegna, che sarà presentata da Nicoletta Scirè, è in collaborazione con l'Amministrazione Comunale Assessorato Cultura ed il Coordinatore Artistico Giulio Castello ringrazia anticipatamente il Sindaco Ernesto Tedesco e l'Assessore Simona Galizia oltre ai registi Antonio Noto, Marco Restante e Luigi Florio e tutti gli attori e collaboratori che in questi mesi si sono adoperati insieme alle aziende che hanno contribuito in parte alla realizzazione. Info: 333 6709020 e 392 8044288.

SANTA MARINELLA - "Desideriamo ringraziare le cittadine e i cittadini che con il loro voto hanno scelto le idee, i valori e gli obiettivi che caratterizzano il programma del Paese che Vorrei, di Generazione Green, del Movimento 5 stelle e di S. M. Solidale e che sono stati rappresentati dalla nostra candidata Clelia Di Liello, un modello di coraggio e di energia positiva per tutti noi. Non abbiamo ottenuto il risultato sperato e ne siamo profondamente dispiaciuti, non per ambizioni personali deluse ma perché queste elezioni hanno premiato, ancora una volta, un sistema di potere radicato tanto nello schieramento rappresentato dal Sindaco Tidei quanto in quello rappresentato da Fiorelli.

Coalizione Futuro : "Le elezioni sono finite, impegno e idee restano"

Due raggruppamenti che di volta in volta si scambiano tra loro consiglieri e assessori, sostenitori e detrattori in un magma di promesse, clientele e favori che nulla hanno a che vedere con l'interesse collettivo, spesso facendo leva sui bisogni primari di persone in stato di necessità. Alle persone che abbiamo incontrato in questa bella campagna elettorale abbiamo offerto un'opportunità di cambiamento ma non siamo riusciti a convincerle abbastanza. Abbiamo perso una tornata elettorale ma non la voglia di andare

avanti, vogliamo riportare i cittadini a prendersi cura del proprio territorio e a combattere per le idee, per il proprio paese, per il bene comune e contemporaneamente per una crescita economico sociale, sia individuale che collettiva. Siamo delusi ma anche orgogliosi del percorso fatto perché il nostro impegno non si esaurisce alle tornate elettorali ma è rivolto a costruire con costanza un futuro migliore per il nostro paese. Lo abbiamo fatto in modo sincero e trasparente, promuovendo l'idea di una



comunità coinvolta nella tutela del patrimonio collettivo e di una politica coltivata

per i frutti che potrà offrire, non a pochi privilegiati ma a tutti. Siamo onorati di rappresentare coloro che condividono questi obiettivi e ci impegneremo a farlo al meglio. Faremo opposizione dentro e fuori il consiglio comunale nella convinzione che un'alternativa si possa e si debba costruire e la faremo con le cittadine e i cittadini che con noi credono in un modello politico-amministrativo diverso da quello a cui troppi si sono rassegnati, un modello diverso finalmente all'insegna del rispetto per le

persone e per il nostro ambiente di vita. Andremo avanti con i più giovani che per la prima volta hanno deciso di impegnarsi nella politica del proprio territorio e che hanno portato nella coalizione un contributo straordinario di entusiasmo ed energia. Abbiamo condiviso l'amore per questo territorio, la speranza del cambiamento e la frustrazione della sconfitta e siamo pronti a proseguire il cammino per difendere il diritto di puntare a realizzare ciò che è giusto. Questa volta ancora, non siamo riusciti ad allontanare la cattiva politica dalla nostra città ma un domani qualcuno riuscirà a farlo, forse prima di quanto ci si aspetti". Così in una nota a firma della Coalizione Futuro.

Califano-Piendibene (PD): "I ritardi sulla bonifica dell'area ex centrale mettono a rischio l'agroalimentare"

CIVITAVECCHIA - "Preoccupa, e molto, quanto riportato dalla cronaca nazionale in merito ai ritardi per l'avvio dell'iter di bonifica dell'area dell'ex centrale termoelettrica che dovrà ospitare il grande 'polo agroalimentare'. Inutile sottolineare come l'hub rappresenti per la città un'opportunità gigantesca di rilancio economico ma soprattutto occupazionale. Una infrastruttura che porterebbe Civitavecchia a essere il primo porto del Paese nella logi-

stica della food industry italiana, della frutta e leader nella logistica del freddo totalmente ecompatibile. Le dichiarazioni, rilasciate anche oggi dal Presidente dell'Ap, Musolino, sono chiare: senza la documentazione che certifica come quell'area sia salubre saltano passaggio di consegne e investimenti. Una sciagura che è necessario in tutti i modi evitare. Per la bonifica ci sono buona parte dei 35 milioni pubblici 'dirottati' su

Civitavecchia per la 'bretella' che conatterà l'A12 al porto. Se quanto affermato dai vertici AdSP fosse fondato, ci troveremmo di fronte a un cortocircuito istituzionale che metterebbe a rischio la tempistica e la certezza non solo degli investimenti pubblici ma anche di quelli privati, quest'ultimi stimati in oltre 150 milioni di euro per la realizzazione del polo, con effetti chiaramente catastrofici. Non vorremmo che la firma dell'accordo di pro-

gramma, alla presenza del Ministro Salvini nell'aula consiliare del comune di Civitavecchia prima delle elezioni regionali, fosse derubricato ad una inutile passerella con finalità diverse e distanti dall'interesse per lo sviluppo e per il rilancio del nostro territorio". Lo dichiarano in una nota congiunta la Consigliera Regionale del Pd Lazio, Michela Califano e il Capogruppo Pd del Comune di Civitavecchia, Marco Piendibene.

I capigruppo dem Boccia e Braga chiedono un voto parlamentare di indirizzo sui fondi Pnrr, alta tensione tra Pd e governo

Nel mirino le parole (poi smentite) del ministro Fitto su un Piano che è "da smantellare"

“Il governo la smetta di fare pasticci sul Piano nazionale di ripresa e resilienza. Dopo le parole del ministro Fitto, è necessario un passaggio parlamentare che dia certezze: il Pd propone che si voti alla Camera e al Senato un atto di indirizzo che faccia chiarezza sulle scelte che il governo intende fare”. Lo hanno annunciato ieri i capigruppo del Partito democratico, Francesco Boccia e Chiara Braga. Nel mirino, le dichiarazioni del ministro per gli Affari europei, per le politiche di coesione e per il Pnrr, Raffaele Fitto, riportate dal quotidiano “La Stampa” nelle quali si evidenziava la necessità di una riscrittura del Pnrr, drenando fondi all’Emilia-Romagna alluvionata a svantaggio delle infrastrutture. Parole, però, già smentite ieri mattina dal ministro: “Nell’articolo apparso su ‘La Stampa’ relativo al mio intervento al Festival della giustizia penale a Modena vengono riportate frasi e sintesi che io non ho pronunciato. A partire dal titolo che fa riferimento all’inutilità dei fondi alle infrastrutture e allo smantellamento del Pnrr”. Ma i dem non arretrano di un passo: “C’è una Regione sommersa dall’acqua e un Paese attonito di fronte a distruzione e sofferenza. Non c’è tempo da perdere. La messa in sicurezza del territorio è una priorità assoluta, vanno utilizzate tutte le risorse



Nella foto, il ministro Raffaele Fitto

disponibili. Di fronte a questo quadro, il governo pensa bene di abbandonare risorse preziose del Pnrr, nato come risposta solidale di un’Europa sconvolta dalla pandemia, e di dire che queste risorse non possono servire per investimenti nelle infrastrutture ma vanno usate per incentivi alle imprese, cioè ai privati”. “Quel piano condiviso a livello europeo – sottolineano i capigruppo Pd – è finalizzato a rispondere alle sfide delle transizioni che abbiamo di fronte, e le parole del ministro ci confermano che il governo non condivide quelle finalità e che sul Pnrr è in stato confusionale. Le parole “dal sen fuggite” del ministro Fitto, parole di resa, sono gravi e inaccettabili: da mesi chiediamo di conoscere i progetti fattibili, le modalità di gestione dei fondi, la disponibilità dell’Europa ad accettare

modifiche al piano. Il tempo è scaduto: venga in Parlamento a dirci cosa vuole fare pensando per una volta al bene del paese e non alla propaganda”. In ogni caso, proprio ieri la Commissione europea ha precisato di non aver ancora ricevuto una richiesta formale di revisione del Pnrr da parte dell’Italia. A dirlo è stato Veerle Nuyts, portavoce della Commissione europea per gli Affari economici e finanziari, nel corso della conferenza stampa giornaliera di Bruxelles. “Siamo consapevoli che il governo intende rivedere il Piano di ripresa e resilienza del Paese, ma ancora non abbiamo ricevuto una richiesta formale di revisione”, ha dichiarato. La portavoce Ue ha poi aggiunto che ci sarà una modifica tecnica al Piano che dovrà riflettere l’importo aggiornato del Piano italiano in termini di sovvenzioni del meccanismo per la ripresa e resilienza (Rrf), che per l’Italia consiste in un aumento di 140 milioni. “L’Italia ha inoltre notificato l’intenzione di richiedere ulteriori prestiti oltre allo stanziamento massimo già assunto. E, come ricorderete, il regolamento consente che l’importo dei prestiti superi il 6,8 per cento del reddito nazionale lordo nel 2019, che è lo stanziamento massimo, se uno Stato membro può dimostrare circostanze eccezionali”, ha aggiunto.

“Il debito pubblico? Anche qualche luce Ma la partita è con le agenzie di rating”

La situazione del debito pubblico continua a essere uno dei punti focali per il futuro dell’economia italiana. Si tratta di un tema complesso e delicato, che coinvolge anche le principali agenzie di rating. Per fare chiarezza “Wall Street Italia” ha intervistato Maurizio Mazziero, analista finanziario della Mazziero Research. L’ultimo valore stimato da Bankitalia per il debito nazionale è di 2790 miliardi di euro, in crescita forte e, purtroppo, costante. “Sul debito pubblico - esordisce l’analista - bisogna fare alcune precisazioni importanti, perché in termini assoluti è in crescita mentre in rapporto con il prodotto interno lordo, al contrario, è in discesa. Su questo aspetto occorre dire che, da un lato, il trend discendente è stato favorito dalla maggiore crescita del Paese e, dall’altro, dall’inflazione elevata. Si tratta di un dato positivo, certo, soprattutto per confrontare la nostra economia con quelle degli altri partner europei e internazionali. Ma bisogna anche tenere conto del robusto e costante aumento del debito in termini assoluti, ricordarsi che il debito va poi rifinanziato e lo rifinanzi emettendo titoli di Stato su cui poi devi riconoscere rendimenti. Quindi, in prospettiva, ci sarà un aumento della spesa per interessi, che verrà a sua volta finanziata da un aumento delle tasse e un ulteriore cre-

scita del debito. Innescando una vera e propria spirale negativa”. L’altro aspetto di assoluta importanza è il giudizio delle agenzie di rating sull’Italia. Un tema su cui Mazziero ha una view leggermente positiva. “Le tre principali agenzie (S&P, Moody’s, Fitch) non hanno fatto grosse variazioni sul loro posizionamento di recente. S&P e Fitch, in particolare, hanno riconosciuto che il nostro Paese ha una buona crescita in questo momento. Più critica è la posizione di Moody’s, il cui rating sull’Italia è Baa-3 con un outlook negativo. Si tratta del preambolo al titolo junk food in caso di downgrade. In ogni caso i pericoli, anche se ci fosse questo downgrade, sarebbero pochi. Non basta una sola agenzia di rating per mandarti nel rating speculativo, ce ne vogliono almeno due sulle tre maggiori. Se poi nei prossimi mesi qualcun’altra tra S&P e Fitch dovesse abbassare il rating dell’Italia, allora sarebbe un vero disastro, perché i titoli di Stato passerebbero da investment grad a high yield e potrebbero far scappare via numerosi investitori”. Insomma, la situazione del debito pubblico resta complessa e da monitorare per evitare che le speculazioni sui conti del Belpaese prendano piede sui mercati finanziari, innescando un vortice negativo che si ripercuoterebbe a cascata sull’economia.

Mattarella ieri a Milano per il Manzoni Corona di fiori e visita alla casa-museo a 150 anni dalla morte dello scrittore

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella si è recato ieri al Cimitero Monumentale di Milano, prima tappa delle celebrazioni per il 150esimo anniversario della morte di Alessandro Manzoni, avvenuta il 22 maggio del 1873. Ad accogliere il capo dello Stato, tra gli altri, il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, la vicesindaca di Milano, Anna Scavuzzo, e il vicesindaco della Città Metropolitana, Francesco Vassallo. Nel pomeriggio, Mattarella ha poi visitato Casa Manzoni, nel centro della città a due passi dal Teatro alla Scala, dove l’autore de “I promessi sposi” visse a lungo e dove sono conservati molti suoi ricordi. Qui, dopo i saluti istituzionali del sindaco di Milano, Giuseppe Sala, del presidente Fontana e del presidente di Casa Manzoni, Angelo Stella, è stata tenuta un’orazione di Giovanni Bazoli – presidente onorario della casa museo – e una lettura dell’attrice Eleonora Giovanardi. In mattinata, il capo dello Stato ha presen-

ziato alla deposizione di una corona di fiori sulla tomba di Alessandro Manzoni, posta al centro del Famedio del Cimitero Monumentale di Milano, il pantheon dei milanesi illustri. Si è trattato del primo appuntamento degli eventi che hanno animato ieri la città. Dopo un momento di raccoglimento, Mattarella è stato accompagnato dall’assessore alla Cultura del Comune di Milano, Tommaso Sacchi, in un breve giro del pantheon dove sono seppelliti i milanesi illustri. Con loro, tra gli altri, anche il prefetto Renato Saccone e i componenti della Commissione per le Onoranze al Famedio. Nel monumento sono ospitati i resti di otto personaggi. Il primo ad esservi traslato, nel 1883, fu proprio l’autore de “I promessi sposi”, mentre l’ultima, nel 2021, è stata Carla Fracci. All’uscita il capo dello Stato è stato raggiunto anche dal sindaco Giuseppe Sala. Il presidente è rimasto “sinceramente colpito” dalla visita al Famedio del Cimitero Monumentale.

la Voce televisione

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

seguici su

La multinazionale estromessa dagli Stati Uniti ha stretto accordi con le province del Dragone

Sanzioni Usa, Huawei cambia strategia

Opzione sul mercato interno della Cina

Il colosso cinese delle telecomunicazioni Huawei ha stipulato accordi di cooperazione strategica con la municipalità di Tientsin e con le province di Guandong e Sichuan, rafforzando la sua esposizione nel mercato interno in risposta alle sanzioni subite dagli Stati Uniti e quindi come contromossa rispetto ai pericoli di una contrazione significativa dei propri fatturati. Stando a quanto riferito dal presidente della compagnia, Howard Liang Hua, l'intesa raggiunta con l'amministrazione di Tientsin consentirà a Huawei di contribuire allo sviluppo dei cosiddetti "porti intelligenti" e delle infrastrutture informatiche della municipalità, ricorrendo all'intelligenza artificiale, al 5G e alle tecnologie di cloud computing. Un accordo simile è stato stipulato nella stessa occasione con l'amministrazione del distretto Baiyun di Canton, dove Huawei sta realizzando un mega complesso di ricerca e sviluppo. Il tutto dopo che i vertici della società hanno raggiunto, il 15 maggio scorso, un accordo con il governatore del Sichuan, Huang Qiang, per espandere la capacità di archiviazione locale dei dati. L'intesa è stata stipulata alla presenza della direttrice finanziaria di Huawei, Meng



Wanzhou, tornata in Cina nel 2021 dopo quasi mille giorni di detenzione in Canada, dove era stata arrestata su mandato degli Stati Uniti con l'accusa di frode bancaria e violazione delle sanzioni statunitensi all'Iran. Oltre a contribuire al rafforzamento di Huawei nel mercato cinese e a compensare alle perdite subite dalla società nel quadro delle sanzioni Usa, le iniziative risultano conformi anche alle ultime direttive diramate dal Partito comunista cinese. Lo scorso dicembre, la leadership di Pechino ha infatti richiesto ai colossi del digitale di "dimostrare pienamente" le loro capacità nel contribuire alla

crescita economica nazionale, che ha subito significativi rallentamenti dopo le chiusure disposte per contenere il Covid-19 e il tracollo del settore immobiliare cui ha contribuito il default di colossi come Kaisa ed Evergrande. Il 2020 è stato uno degli anni più duri affrontati da Huawei. In quell'anno, l'amministrazione dell'ex presidente statunitense Donald Trump proibì alla multinazionale l'accesso alla tecnologia statunitense (incluso l'accesso ai servizi Google), spezzando la catena di fornitura in più punti. "Huawei ci spia" dichiarò l'ex inquilino della Casa Bianca il 17 agosto 2020, accusando ripetutamente

la compagnia di essere il braccio armato del Partito comunista cinese soprattutto in territorio statunitense: per conto di Pechino la compagnia avrebbe perpetrato ripetute violazioni alla sicurezza nazionale. Posizione reiterata a un anno di distanza dall'amministrazione Joe Biden, che l'11 novembre 2021 ha proceduto all'approvazione del Secure Equipment Act. La legge impedisce alla Commissione federale delle comunicazioni (Fcc) di valutare e approvare qualsiasi richiesta di licenza avanzata da aziende considerate un "rischio inaccettabile per la sicurezza nazionale".

L'acquisizione della banca in default comporterà un esborso di 17, e non 3, miliardi

Credit Suisse, per Ubs sarà un salasso

Altro che 3 miliardi di franchi svizzeri: l'acquisizione di Credit Suisse, l'istituto finito sull'orlo del fallimento a marzo, costerà a Ubs complessivamente ben 17 miliardi. La stima iniziale, infatti, comprendeva solo l'acquisto delle azioni di Credit Suisse al prezzo di 0,76 franchi svizzeri ciascuna. Ma, all'atto del passaggio alla fase operativa, sono emersi altri costi da mettere a bilancio. In particolare, alle spese per l'acquisto delle azioni di Credit Suisse, Ubs deve aggiungere infatti 13 miliardi di dollari dagli aggiustamenti del fair value, ovvero il valore delle attività e passività del gruppo combinato. Vanno poi aggiunti altri 4 miliardi di dollari legati ai costi di possibili contenziosi e costi normativi dai deflussi di capitale. La buona notizia è che c'è anche una sorta di "tesoretto": un guadagno una tantum che proviene dall'avviamento negativo di 34,8 miliardi di dollari, derivante dall'acquisto di Credit Suisse per una frazione del suo valore contabile, nel bel mezzo della crisi della banca. Questo tesoretto può aiutare a far fronte alle perdite potenziali, oltre che incrementare gli utili del secondo trimestre 2023 di Ubs. Secondo gli analisti di Jefferies, la prevista chiusura delle unità non core

di Credit Suisse e la ristrutturazione potrebbero costare 28 miliardi di dollari. Proprio per fronteggiare queste spese impreviste, Ubs sta tenendo ben stretti i cordoni della borsa. Tanto per cominciare, ha vietato alla controllata di concedere linee di credito superiori a 100 milioni di franchi svizzeri a mutuatari con rating investment grade o più di 50 milioni di franchi a mutuatari non investment grade. Inoltre, ha proibito spese di capitale di 10 milioni di franchi e la stipula di determinati contratti per un valore superiore a 3 milioni di franchi all'anno. Secondo quanto dichiarato il 5 aprile scorso nel corso dell'assemblea dal vicepresidente di Ubs Lukas Gähwiler, il marchio Credit Suisse "rimarrà per il prossimo futuro, poiché ben radicato in Svizzera", aggiungendo che le componenti della banca verranno esaminate attentamente "nell'interesse di tutti". La fusione dovrebbe essere completata entro giugno e sarà condotta in porto sotto la guida di Sergio Ermotti, tornato amministratore delegato e presidente di Ubs a fine marzo, dopo essere subentrato a Ralph Hamers proprio allo scopo di guidare i complessi passaggi finali dell'acquisizione.

Rialzo dei tassi, Fed tra falchi e colombe

Powell: "Decideremo monitorando i dati"

Il presidente della Federal Reserve, Jerome Powell, ha affermato che non è ancora chiaro "se i tassi di interesse dovranno aumentare ulteriormente", poiché i funzionari

della Banca centrale degli Stati Uniti si trovano a bilanciare l'incertezza sull'impatto dei passati aumenti del costo del denaro con la recente stretta del credito bancario e il fatto che l'inflazio-

ne si sta dimostrando dura da riportare sotto controllo. "Siamo di fronte all'incertezza sugli effetti ritardati del nostro inasprimento e sull'entità della stretta creditizia dovuta ai recenti stress bancari - ha affermato Powell durante una conferenza organizzata dalla Banca centrale a Washington -. Quindi la nostra guidance si limita a identificare i fattori che monitoreremo mentre valutiamo la misura in cui un ulteriore rafforzamento della politica potrebbe essere appropriato per riportare l'inflazione al 2 per cento". "I rischi di fare troppo o troppo poco stanno diventando più equilibrati e la nostra politica si è adattata per riflettere ciò", ha aggiunto. In vista della riunione politica del 13-14 giugno, "non abbiamo preso alcuna decisione sulla misura in cui sarà appropriato un ulteriore rafforzamento della politica". Powell ha ricordato che i problemi alla Silicon Valley Bank e altre banche potrebbero ancora avere ripercussioni sull'economia: "Gli

strumenti di stabilità finanziaria hanno contribuito a calmare le condizioni nel settore bancario. Gli sviluppi lì, d'altro canto, stanno contribuendo a condizioni di credito più restrittive e probabilmente peseranno sulla crescita economica, sulle assunzioni e sull'inflazione". "Quindi, di conseguenza, il nostro tasso ufficiale potrebbe non aver bisogno di aumentare tanto quanto avrebbe dovuto per raggiungere i nostri obiettivi - ha aggiunto -. Naturalmente, la portata di ciò è altamente incerta". Powell ha inoltre detto che l'inflazione è ancora troppo alta: "Molte persone stanno attualmente sperimentando un'inflazione elevata, per la prima volta nella loro vita". "Pensiamo che il fallimento nel ridurre l'inflazione non solo prolungherebbe il dolore, ma alla fine aumenterebbe anche i costi sociali del ritorno alla stabilità dei prezzi, causando un danno ancora maggiore alle famiglie e alle imprese, e miriamo a evitarlo rimanendo saldi nella perseguimento dei nostri obiettivi", ha aggiunto.



 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)
AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale
 GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
 Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"



CAVALLINO MATTO
 RiscioFamily
CERVETERI
 Piazza Risorgimento 7
 06 9952264 - 348 9201993
 facebook: [CavallinoMattoCerveteri](#)
 linkedin: [CavallinoMattoCerveteri](#)
 instagram: [CavallinoMattoCerveteri](#)

La sigaretta elettronica vittima dei nuovi dispositivi: costano meno e spopolano tra i ragazzini

Lo “svapo” una moda già al capolinea? Gli operatori: “L’usa e getta è un guaio”

L’industria della sigaretta elettronica è, forse, già arrivata al giro di boa dei suoi primi due decenni. Età più che matura, ma secondo Ira Simeonidis, l’organizzatrice di Hall of Vapes, la più grande fiera europea di “svapo”, che si tiene a Stoccarda questo mese, l’età d’oro delle sigarette elettroniche potrebbe essere, paradossalmente, prossima al tramonto. L’ultima edizione del festival, prima della pandemia in seguito alla quale è in seguito stato sospeso, aveva visto oltre 20mila partecipanti che avevano avuto modo di assistere a discorsi, festeggiare a suon di birra con i dj e visitare mostre di famosi designer che illustravano gli ultimi modelli di dispositivi fatti per inalare nicotina e altre sostanze a scelta. Un modo per stare insieme e apprezzare le ultime novità elettroniche studiate per professionisti e appassionati. Ma adesso? Adesso, scrive il “Guardian”, “i mercati di tutto il mondo sono stati invasi da vaporizzatori usa e getta prodotti in serie e il prodotto che una volta era l’emblema dei negozi specializzati ora riempie gli scaffali dei negozi che si trovano sotto casa oppure gli stand accessoriati per telefoni cellulari o nelle bancarelle che vendono oggetti per turisti. Nulla è più come prima”. Annota Simeonidis, che il numero di quanti espongono alla sua fiera si è “più che dimezzato quest’anno” e tutto è più che dimesso, niente musica e concerti mentre molti stand sono stati occupati da aziende che vendono, appunto, tecnologia “usa e getta”. “È più economica e questo è una catastrofe per l’ambiente con le sue batterie al litio”, si lamenta l’organizzatrice della fiera. I cui



spazi sono oggi pieni di giovani e giovanissimi, segno che l’età di chi fuma e-sigarette s’è anche abbassata, complici i prezzi maggiormente convenienti. Una ricerca sui ragazzi britannici ha rilevato che la percentuale di chi fa uso di questi strumenti è più che raddoppiata nel corso del 2022. “Si parla del 600 per cento”, sottolinea il giornale inglese. Tendenze che, s’aggiunge, erano già in atto tra i giovani già avezzati al fumo

mentre alcuni studi fatti in Australia, Nuova Zelanda e Stati Uniti confermerebbero invece che un numero più significativo di adolescenti che “svapano” in verità non avrebbero mai avuto a che fare con sigarette e tabacco. Quel che però non è ancora stato appurato è se questi apparati, definiti “salvavita” fino a qualche tempo fa, siano in effetti utili per emancipare i fumatori dal vizio o non, piuttosto, un mezzo per l’indu-

stria per adescare nuovi consumatori. Tant’è che proprio la preoccupazione per l’uso da parte degli adolescenti e il costo ambientale dei dispositivi “ha sollecitato una regolamentazione di questi strumenti in tutto il mondo”, sottolinea il “Guardian”. I Paesi Bassi, ad esempio, hanno vietato i vaporizzatori aromatizzati proprio quest’anno mentre la Francia potrebbe vietarne l’uso entro il 2023. In Irlanda, invece, i minori di 18 anni possono acquistarli legalmente in qualsiasi negozio, anche se il Parlamento sta cercando di porvi rimedio. Le stime del numero di persone che usano le sigarette elettroniche in tutto il mondo variano notevolmente: da 40 milioni a più del doppio. La maggior parte vivrebbe in Paesi ricchi o a reddito medio-alto dove, anche con l’imposizione di nuovi dazi, la sigaretta elettronica “è ancora meno costosa che fumare sigarette normali, che sono pesantemente tassate”.

Allarmante rapporto di Christian Aid: segnali di deterioramento evidenti in Etiopia

Clima, anche il caffè è in pericolo

Il cambiamento climatico ridurrà di oltre la metà la terra disponibile per le coltivazioni di caffè entro il 2100. A sostenerlo è un rapporto redatto dal Christian Aid, secondo il quale l’aumento delle temperature e le loro condizioni imprevedibili ridurranno del 54,4 per cento la quantità di terra nel mondo adatta alla coltivazione del caffè, anche se le temperature globali saranno limitate a un rialzo di 1,5-2 gradi, come auspicano gli scienziati, rispetto ai livelli preindustriali. Yitna Tekaligne, country manager dell’ente di beneficenza che opera in Etiopia e citata nel



rapporto, ha detto: “Gli africani costituiscono il 17 per cento della popolazione mondiale, ma generiamo solo il 4 per cento delle emissioni di gas serra che hanno causato la crisi climatica. Eppure siamo noi a subire il peso maggiore degli impatti di questo cambiamento”. E ha aggiunto: “La nostra industria del caffè è l’export più importante dell’Etiopia e genera un’occupazione significativa. Ma ora è minacciata dai cambiamenti climatici”. L’impatto del cambiamento climatico sulla produzione di caffè è, a parere di Tekaligne, già evidente, anche attraverso gli alti livelli di ruggine delle foglie della pianta del caffè. David Taylor, senior policy manager della Fairtrade Foundation, ha dichiarato: “Questo rapporto di Christian Aid evidenzia ciò che i coltivatori di caffè Fairtrade ci dicono da tempo: le conseguenze catastrofiche del collasso climatico stanno mettendo in pericolo non solo i loro mezzi di sussistenza, ma anche il futuro della loro coltura popolare. Le comunità agricole hanno un ruolo fondamentale nell’affrontare la crisi climatica e hanno le competenze per affrontarla”. Tuttavia, troppi piccoli coltivatori di caffè - in particolare quelli senza le protezioni finanziarie offerte da Fairtrade - semplicemente non possono permettersi di farlo, perché il prezzo che ricevono per i loro prodotti è troppo basso.

“Effetto placebo” non solo in Medicina L’auto-suggestione c’è pure nel fitness e ora gli scienziati lo hanno dimostrato

L’“effetto placebo” funziona anche con l’esercizio fisico: è quanto ipotizza uno studio condotto da scienziati dell’Università di Agder in Norvegia. L’effetto placebo è conosciuto da tempo in Medicina perché, ricollegandosi alle capacità di auto-suggestione del paziente, può contribuire ai benefici che si possono ottenere dai farmaci. Al punto che persino un “finto” trattamento riesce, in taluni casi, avere un effetto potente, se si crede che sarà utile. Ora una ricerca suggerisce che possa esserci un effetto simile quando si tratta di benefici che si possono trarre dall’esercizio fisico: dire alle persone che stavano facendo un tipo di allenamento “speciale” ha portato a maggiori miglioramenti fisici, secondo i ricercatori. Nello studio, che ha coinvolto 40 uomini e donne di vent’anni, un gruppo è stato informato che ognuno di loro stava seguendo un regime di allenamento appositamente personalizzato; agli altri è stato detto che stavano seguendo un diverso piano di allenamento. In realtà, tutti e 40 i volontari hanno seguito quasi lo stesso regime, che includeva una combinazione di sprint di 20 metri, esercizi di leg press e squat, nel corso di un esperimento della durata di dieci settimane. Tuttavia, i risultati, pubblicati ad aprile sulla rivista “Scientific Reports”, hanno mostrato che coloro che credevano di seguire un programma di allen-



amento personalizzato hanno sperimentato maggiori aumenti delle dimensioni muscolari e sono stati in grado di fare più squat. I ricercatori hanno affermato che ciò potrebbe essere dipeso anche dal fatto che i volontari si siano allenati con maggiore intensità perché si aspettavano che il piano di allenamento avesse l’effetto desiderato. In alternativa, potrebbero essersi sentiti obbligati a lavorare sodo per dimostrare che il regime produceva buoni risultati, perché era personalizzato (o così credevano). Ma potrebbe anche

essere che l’“effetto placebo” non li abbia spinti a fare più esercizio fisico, quanto piuttosto che avere un piano di allenamento personalizzato abbia ridotto la loro ansia, che ha ridotto la tensione muscolare e reso i movimenti più efficienti e fluidi. Kolbjørn Andreas Lindberg, uno scienziato dello sport che ha condotto lo studio, ha detto: “Se credi che il programma di allenamento che stai seguendo sia ottimizzato per te, avrà un effetto. È esattamente lo stesso dell’effetto placebo in Medicina”.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Il club conta di aprire la campagna abbonamenti per la prossima stagione Cerveteri, pronta la domanda per il ripescaggio in Eccellenza

Le calde polemiche post "derby della salvezza" tra Ladispoli e Cerveteri sono state funzionali, trasformandosi in veri e propri integratori per la tifoseria verdeazzurra, che ha ritrovato la passione per la squadra di calcio della sua città. Nonostante la retrocessione, infatti, è riemerso molto entusiasmo, elemento fondamentale che va oltre la categoria. Motivo che, alla luce di una ricucitura, sta spingendo il club del presidente Andrea Lupi ad aprire la campagna abbonamenti per il prossimo campionato. La società presenterà domanda di ripescaggio per l'Eccellenza, se non sarà accettata la squadra che parteciperà alla Promozione sarà molto competitiva. Nell'agenda del dg Massimiliano Discepolo ci sono molti nomi di grido, calciatori che porterebbero grande entusiasmo tra la tifoseria. Dato favorevole, un indicatore tra i più positi-



vi degli ultimi anni, i 150 tifosi presenti a Ladispoli, una certificazione per costruire un grande futuro. Intanto in settimana la dirigenza deciderà sulle modalità per abbonarsi, qualunque sia il campionato.



Borgo San Martino, la scelta del tecnico potrebbe essere Gabrielli

Reduce da una bella stagione con la Juniores del Cerveteri Intanto continua la collaborazione con il Grande Impero

Tra Borgo San Martino e Grande Impero, il main sponsor del club giallonero, continua la collaborazione. C'è molto entusiasmo fra i dirigenti anche per la prossima stagione in Prima categoria, campionato che i ceriti avevano lasciato due anni fa. Ripartiranno da un gruppo di giovani, quasi sicuramente l'ossatura rimarrà quella della stagione passata, segnata da un'amara retrocessione. Per la panchina dopo il no di Fabrizio Morelli, che ha ringraziato il club per la considerazione, si vira verso Andrea Gabrielli, reduce da una salvezza importante con la juniores regionale del Cerveteri. Sarebbe un profilo giusto quello di Gabrielli, che conosce molto bene il gruppo,



avendo avuto rapporti negli anni scorsi con tanti calciatori gialloneri. Adesso la risposta del tecnico, che sta valutando se accettare la proposta della società, propensa affidare la squadra a un allenatore capace e lungimirante.

Giro d'Italia, ok dalla Giunta alla tappa finale del a Roma

Via libera dalla Giunta Capitolina alla delibera che riconosce il pubblico interesse allo svolgimento della tappa conclusiva della 106ª edizione del "Giro d'Italia", prevista per domenica 28 maggio 2023, definendo anche il programma di eventi collaterali di carattere culturale e sportivo. Disciplinati anche i rapporti tra Amministrazione capitolina e Gruppo RCS Sport per la gestione dell'evento con i fondi destinati attraverso il NextGenerationEU, per circa 1,5 milioni di euro, più altri 280mila euro per la promozione dell'evento e l'organizzazione delle iniziative collaterali. Roma Capitale ha

infatti predisposto un programma di eventi che intende consentire il più ampio coinvolgimento della cittadinanza e dei suoi visitatori, attraverso l'organizzazione di attività sportive e ricreative, iniziative culturali e di promozione della ciclabilità:

- Domenica 28 maggio ci sarà la pedalata amatoriale di quasi 7 km, con partenza da via dei Fori Imperiali, lungo le stesse strade della tappa. E verrà allestito un villaggio in piazza del Popolo che, animato da varie associazioni, svolgerà numerose attività di promozione della mobilità dolce e della ciclabilità.
- Dal 23 maggio al 18 giugno, presso il

Museo di Roma a Trastevere, si potrà visitare la Mostra Fotografica "Il Giro d'Italia - Una storia d'Italia" con materiali dell'Archivio del fotografo Carlo Riccardi.

- Dal 22 al 26 maggio, il Teatro Nino Manfredi di Ostia ospiterà invece lo spettacolo teatrale "Il mio Coppi", interpretato dall'attrice Pamela Villoresi con anche spettacoli gratuiti dedicati alle scuole e ai centri anziani del territorio e un'ultima replica aperta a tutti in piazza Anco Marzio, sempre a Ostia.
- Infine, sabato 27 maggio, previsto il concerto/festa sempre in piazza Anco Marzio.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce
televisione

GIOCHIAMO INSIEME

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook Instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



“Festival della Canzone Cristiana” ucraina Tutto pronto per celebrare il 2 Giugno a Kiev

A Kiev, in occasione della Festa della Repubblica italiana, si terrà il 2 giugno il ‘Festival della Canzone Cristiana’ ucraina 2023, missione musicale italiana e cristiana per la pace denominata ‘Hope Cristian Music Festival’. La manifestazione musicale è organizzata dalla Fondazione Hope Ukraine Ets, il cui presidente è il console onorario d’Ucraina Marco Toson, che è anche presidente della Camera di Commercio ucraina, e da Fabrizio Venturi direttore artistico del ‘Sanremo Cristian Music Festival’. “A Kiev, oltre a ‘Caro Padre’ inno ufficiale della fondazione internazionale Giovanni Paolo II, canterò alcune nuove canzoni del mio



tour - dichiara Venturi - Ho scelto Kiev, in occasione della nostra missione di pace come prima tappa del mio tour, per poi proseguire in tutta Italia”.

Filosofi: Michel Foucault, ritrovato il libro che non volle mai pubblicare

Oltre mezzo secolo è uscito in Francia l'inedito “Le Discours philosophique”

Che cos'è la filosofia e qual è il suo ruolo oggi? Tra il luglio e l'ottobre del 1966, pochi mesi dopo la pubblicazione di “Le parole e le cose” il filosofo francese Michel Foucault (1926-1984), in un manoscritto molto curato che non pubblicò, diede le sue risposte a queste domande molto dibattute. Oltre mezzo secolo dopo, il libro inedito “Le Discours philosophique” è stato appena pubblicato in Francia dalla casa editrice Seuil. François Ewald, curatore dell'edizione ed ex assistente del filosofo, ha spiegato che il manoscritto è stato ritrovato tra le carte di Foucault che dal 2012 sono state acquisite dalla Biblioteca Nazionale di Francia. “Gli esegeti ci diranno perché Foucault non l'ha pubblicato. L'autore aveva lasciato un testamento con la scritta: ‘Nessuna pubblicazione postuma’. Ma come per altri scrittori, come Franz Kafka, le loro ultime volontà non sono sempre rispettate”. Il filosofo Roger-Pol Droit ha definito il libro “l'anello mancante” dell'opera di Foucault. Il testo contiene anche gli inizi della riflessione di Foucault sviluppata in “L'archeologia del sapere” (1969). All'età di 39 anni, nell'estate del 1966 il filosofo si era ritirato a scrivere nella casa di famiglia a

Vendeuvre-du-Poitou, nella Francia occidentale. In quel preciso momento, come sottolineano i curatori del libro e gli studiosi Orazio Irrera e Daniele Lorenzini nella postfazione, definire la filosofia “era di particolare importanza per Foucault”: aveva appena chiesto di essere distaccato dall'Università di Clermont-Ferrand, dove insegnava ufficialmente psicologia, per occupare per la prima volta nella sua vita una cattedra di filosofia all'Università di Tunisi. Contrariamente a coloro che, all'epoca, si proponevano di svelare l'essenza della filosofia o di decretarne la morte, Foucault la intendeva, nella sua materialità, come un discorso la cui economia va individuata in relazione agli altri discorsi (scientifici, narrativi, ordinari, religiosi) che circolano in un determinato contesto. “Il discorso filosofico” di Foucault propone, quindi, un nuovo modo di fare storia della filosofia, che la sposta dal commento dei grandi filosofi. Nietzsche, tuttavia, vi occupa un posto speciale perché inaugura una situazione in cui la filosofia diventa un'impresa di diagnosi del presente. Infatti, spetta ora alla filosofia dire, a partire dall'“archivio integrale” di una cultura, che cosa la rende attuale.

Annunciate anche le due terne di finalisti per la narrativa Premi: il ‘Flaiano’ a Edith Bruck, Carlo Verdone e Ada D’Adamo

La scrittrice Edith Bruck è la vincitrice del Premio internazionale Flaiano speciale di narrativa alla carriera 2023 per l'insieme della sua opera. L'attore, regista, sceneggiatore e scrittore Carlo Verdone è stato insignito del Premio Flaiano speciale di narrativa per il suo ultimo libro “La carezza nella memoria” (Bompiani). Il Premio internazionale speciale Flaiano per la narrativa va alla memoria di Ada D’Adamo per “Come d’aria” (Elliott), romanzo autobiografico pubblicato nel gennaio scorso, poche settimane prima della scomparsa dell'autrice esordiente. Sono questi i riconoscimenti attribuiti dalla giuria del Premio Flaiano presieduta da Renato Minore e composta da Donatella Di Pietrantonio, Raffaello Palumbo Mosca, Fabio Bacà, Maria Rosaria La Morgia, Raffaele Manica, Elena Ledda e Giulia Alberico. I riconoscimenti speciali saranno consegnati il 25 giugno all'Aurum di Pescara. Nella stessa circostanza saranno



proclamati i vincitori della cinquantesima edizione del Premio Internazionale Flaiano di letteratura dalla giuria dei cento lettori. La terna dei finalisti del Premio Flaiano internazionale di narrativa è formata da Dario Ferrari con “La ricreazione è finita” (Sellerio), Giuseppe Lupo con “Tabacco Clan” (Marsilio) e Maddalena Vaglio Tanet con “Tornare dal bosco” (Marsilio). La terna finalista della sezione under 35 Premio internazionale Flaiano-Bper Banca di narrativa

vede in gara Edoardo Pisani con “E ogni anima su questa terra” (Castelvecchi), Nicola Cosentino con “Le tracce fantasma” (Minimum Fax) e Beatrice Salvioni con “La malnata” (Einaudi). Edith Bruck viene premiata dalla giuria “per essere stata la testimonianza nel mondo attraverso la sua opera, che il male debba essere vinto per non accecare più il genere umano, e per aver saputo trasmettere un insegnamento così importante, privo di odio, a tutte le genera-

zioni a cominciare dai giovani”. Il libro di Carlo Verdone, ha spiegato la presidente dei Premi Internazionali Flaiano, Carla Tiboni, è stato scelto perché “il mondo dei ricordi che si mischiano alla nostalgia, quella che non va via, che ti guarda e che ti tiene compagnia, costruisce la storia del narrato di familiari, amici, personaggi noti dello spettacolo e meno noti, ma anche di persone anonime che riescono a farci sorridere e ridere, ma anche commuovere e piangere, nell'unico modo in cui l'attore e regista ci ha abituati: la sincerità”. Secondo la giuria, “Come d’aria” di Ada D’Adamo è “un racconto sul dolore, sulla malattia e sul senso di impotenza, moltiplicati dai sistemi sanitari ed educativi che non sanno prendersi cura della fragilità, incapaci di includere”. Nonostante la scomparsa, il libro di Ada D’Adamo è rimasto in gara al Premio Strega ed è uno dei favoriti all'ingresso nella cinquina a giugno.

“Evanland - il festival internazionale del mondo interiore” Doppia data a luglio A Ostia Antica e Sesto San Giovanni

“Evanland - il festival internazionale del mondo interiore” arriva il 3 luglio nel Teatro Romano di Ostia Antica e l'8 luglio al Carroponte di Sesto San Giovanni. I cancelli di Evanland si apriranno alle 16 con la possibilità di partecipare a tante attività, tutte comprese nel biglietto d'ingresso, pensate per nutrire anima e corpo come panel, attività di informazione e divulgazione di tante associazioni impegnate nel sociale, pratiche yoga, bagni di gong, giochi per bambini e attività sensoriali. Il festival è ideato da Gio Evan con il suo manager Bruce Labbruzzo ed è prodotto da Massimo Levantini per Baobab Music e Ethics. “Lo scorso anno abbiamo immaginato un punto di ritrovo tra persone brillanti - ha detto lo scrittore, poeta e cantautore sui social - Ci siamo chiesti cosa sarebbe potuto succedere se per un intero giorno, anime con lo stesso intento di percorso si dovessero ritrovare a mangiare insieme, a giocare, a confrontarsi, a dialogare e praticare esercizi di crescita personale. Abbiamo prima fantasticato e poi vissuto la magia che può scaturire se, persone interessate alla crescita spirituale, emotiva e intellettuale, si incontrano tutte nello stesso punto, lo stesso giorno. Una magia talmente potente che quest'anno abbiamo deciso di raddoppiare l'appuntamento. Perché in un mondo dove i malvagi sono ben organizzati tra loro, occorre che i buoni si riuniscano”. Ad animare queste attività saranno, tra gli altri, Daniel Lumera, biologo naturalista e docente di riferimento internazionale nella scienza del benessere e nella meditazione, Amnesty International, Walter Zanca del centro Alma Matters di Milano, maestro di yoga, esegue bagni di gong, insegna e pratica diversi tipi di massaggi, Virginia Micheli, ideatrice del progetto ‘Verso la terra’, il documentario dedicato al territorio dell'America del sud dove sono presenti più di 300 eco villag-



gi al 100% autosostenibili, Sara Savini, creatrice del metodo Seconda Visione ed esperta in Approccio Globale, la guida spirituale Ela Mare, Marco Marsili, presidente dell'associazione Dal cielo alla terra, Gian Luca Bianco, filosofo ed esperto di metafisica delle relazioni umane, Francesca Panfilì, naturopata iridologa e insegnante di yoga, Magico suono delle piante con Alberto Salini, Ludobus Legnogiocando, il movimento globale per salvare il suolo Save Soil, gli artisti di strada Mabò Band. Ci saranno market all'insegna della sostenibilità e dell'acquisto consapevo-

le che a Roma sarà in collaborazione con Vintage Market Roma e la musica dal vivo. Sempre a Roma, già dal pomeriggio ci sarà la possibilità di assistere ad esibizioni di giovani cantautori romani proposti da Indiepanchine. Alla sera poi le esibizioni di Wrongonyou e del duo musicale indie pop Legno a Roma, del cantautore Ciliari e Dj Gruff a Milano anticiperanno gli unici due concerti estivi di Gio Evan. Da fine maggio sul sito www.evanland.it sarà disponibile il programma e i biglietti sono in prevendita da oggi su TicketOne.

A giugno saranno headliner al Firenze Rocks come unica data italiana

Il ritorno dei Maroon 5 con il nuovo singolo in uscita "Middle Ground"

Con il nuovo singolo "Middle Ground", disponibile in questi giorni su tutte le piattaforme digitali, sono tornati i Maroon 5. Si tratta della prima pubblicazione dal 2021 della band, vincitrice di 3 Grammy, canzone che verrà presentata in anteprima alla finale di stagione di "The Voice" con l'omonimo videoclip ufficiale diretto dal regista David Dobkin il prossimo 23 maggio. "Middle Ground" è un inno profondo ed emozionante come nessun'altra canzone del loro catalogo, accompagnato da un suono di chitarra acustica soffice ed un battito di un tamburello, che incarna un senso di vulnerabilità. Il singolo è stato creato in un momento di grande flusso creativo e lancia un messaggio sulla fragilità e l'umanità sia da un punto di vista personale, sia su scala universale. È quasi un tuffo indietro allo spirito libero e senza restrizioni, ma con tutta un'altra esperienza e saggezza. I Maroon 5 (oggi Adam Levine voce e chitarra, James



Valentine chitarra, Jesse Carmichael tastiere e synt, Matt Flynn batteria, PJ Morton synt e piano e Sam Farrar chitarre e tastiere) sono uno dei gruppi più celebri del 21° secolo, oltre che una delle band più durature del mondo del pop. Fin dal loro disco di debutto "Songs About Jane" nel 2002, il gruppo originario di Los Angeles ha conquistato come detto 3 Grammy Awards, venduto oltre 96 milioni di copie con i loro album e 658 milioni di singoli

in tutto il mondo. Inoltre contano oltre 20 miliardi di stream su Spotify e hanno 9 brani oltre il miliardo di ascolti, un vero record per un gruppo musicale. Non solo. Sono stati i primi artisti a raggiungere oltre 3 miliardi di visualizzazioni con un videoclip musicale e hanno oltre 20 miliardi di views sul loro canale YouTube. 32 loro brani, inoltre, sono entrati nella popolare classifica Billboard Hot 100 dal 2002 ad oggi. A gennaio scorso, inoltre, la loro hit

"Moves Like Jagger" con Christina Aguilera è risultata la seconda canzone con più download della Storia della musica. Sono inoltre il gruppo con più brani in top10 nella classifica Billboard di questo secolo. Dal vivo vantano, tra i tanti concerti in giro per il mondo, uno spettacolare concerto di fronte alle Piramidi di Giza, uno di fronte a 100.000 persone a Tel Aviv in due show sold-out e hanno totalizzato 125.000 spettatori in Giappone con due serate a Tokyo e Osaka. Nel corso della carriera hanno pubblicato dal 2002 ad oggi sette album in studio (ultimo "Jordi" nel giugno del 2021) e tre dal vivo, con numerosi singoli di successo, collaborando con artisti di fama internazionale, tra cui Christina Aguilera, SZA, Rihanna, Kanye West, Gwen Stefani. I Maroon 5 saranno protagonisti in Italia come headliner del "Firenze Rocks" il prossimo 18 di giugno.

Guseppe Ricci

Letteratura: Gadda e il mancato premio per il 'Pasticciaccio', 'Non sono sgomento'

"Toscana Oggi" pubblica una lettera inedita dello scrittore del 1957 al poeta Mario Luzi in occasione del cinquantenario della scomparsa

"Non credermi sgomento per un mancato premio: solo spiacevole di non averlo onorevolmente diviso con te". Così scriveva Carlo Emilio Gadda il 29 ottobre 1957 al poeta Mario Luzi in una lettera inedita pubblicata dal settimanale "Toscana Oggi" in occasione del cinquantenario

anniversario della morte dello scrittore avvenuta il 21 maggio 1973. La missiva, conservata nel Centro studi Mario Luzi 'La barca' di Pienza, fa riferimento alla vittoria di Luzi, nel 1957, con la raccolta "Onore del vero" del Premio Marzotto ex equo con Umberto Saba. Il 18 otto-

bre di quell'anno Luzi scrisse al critico Emilio Cecchi, che era in giuria, per ringraziarlo ed esprimergli la sua gratitudine e la sua gioia, ma al tempo stesso per esprimere il suo rammarico per la mancata assegnazione del premio a Gadda: "Purtroppo questa gioia è profondissimamente amareggiata dalla sorte toccata al mio carissimo e grande Carlo Emilio e a 'Quer pasticciaccio brutto de via Merulana'".

E subito dopo scrisse il suo rammarico anche a Gadda, che rispose con la lettera ora pubblicata, dove i suoi sentimenti così delicati esprimono il vero disappunto di uomo e di scrittore.

"Fino da primi giorni, del luglio, sentivo che non ce l'avrei fatta: troppe cause e cagioni mi erano avverse, quando pur alcuna favorevole: anzitutto i difetti del mio lavoro, di cui sono perfettamente consapevole", scriveva Gadda a Luzi. "A questo proposito non devi pensare che un certo 'battage' fatto al mio volume sia proprio di

mio gusto: piuttosto del solerte e puntiglioso editore dottor Livio Garzanti, il cui entusiasmo propagandistico, ovviamente, non ho ritenuto di poter contrastare. Gli sono anzi molto riconoscente di tutto ciò che ha fatto". Concludeva Gadda: "Ho fatto male a concorrere, così, un po' in astratto: senza rappresentarmi tutta la 'congiuntura' astrale, tutti gli aspetti e le circostanze del concorso. Gli amici facevano a gara nell'incoraggiarmi a chiudere, a finire, a tentare indi la prova. Ho ceduto, anche al loro ottimismo (...) Ti sono tanto grato, Caro Mario, dell'amicizia che la distanza e la mia forzata solitudine non arrivano ad attenuare.

Dalla tua gentilezza non potevo d'altronde che attendermi questo segno così nobile.

Ci rivedremo presto, la nostalgia di Firenze mi ricondurrà se non più alle Giubbe, al Paszkowski, e a te. Ti abbraccio con tutto l'affetto il tuo vecchio Gadda".

Il 31 maggio a Roma presentazione del libro "Il Sogno Americano"



Sbarcherà nella capitale il prossimo 31 maggio il libro-documentario Il Sogno Americano, scritto dall'antropologo Pino Cinquegrana e dal giornalista Nicola Pirone. La presentazione si svolgerà all'interno della prestigiosa Biblioteca Casanatense



nella centralissima via di Sant'Ignazio a Roma, con inizio dei lavori alle ore 16:30 ed inserita all'interno del Maggio dei libri, la rassegna del Ministero della Cultura. L'appuntamento è stato organizzato dalla storica biblioteca romana insieme al chapter di Vibo Valentia della Filitalia International e la web tv dei Calabresi nel mondo www.kalabriatv.it. Lavori coordinati dal giornalista Rosario Sprovieri, che saranno aperti dai saluti istituzionali di Cristiana Aresti, direttrice della Biblioteca Casanatense e dall'introduzione di Lucia Marchi, direttrice editoriale "Il Sexante Casanatense", alla quale seguiranno gli interventi di Milena Garcia vice presidente del chapter di Vibo Valentia della Filitalia International e di Davide Piserà, Presidente dell'Ainsped che insieme a radio Wgbb di New York saranno partner della presentazione. Oltre agli interventi degli autori del libro, ci sarà anche quello del giornalista Pino Nano, uno dei primi ad occuparsi del mondo dell'emigrazione calabrese nel proprio campo, tanto da dedicare servizi e pubblicazioni che le sono valse un capitolo di prestigio all'interno del libro di Cinquegrana e Pirone edito da Libritalia. Per Il Sogno Americano è una nuova tappa di prestigio, dopo il Salone del libro di Torino, in attesa del tour estero che comprenderà Canada, Stati Uniti e Cuba, oltre ad altre città italiane. Tutte presentazioni frutto del lavoro degli autori con l'aiuto di pochi ma incisivi collaboratori, come nel caso di Rosario Sprovieri a Roma. Un libro che va per la maggiore, con tanto interesse di pubblico che vede in questa pubblicazione una parte di storia che appartiene a tutti gli italiani e che sarebbe meritevole di studio nelle scuole. Non è un caso, se gli autori si sono mossi verso la sensibilizzazione dei vari enti e governi, ma con rammarico hanno trovato la porta chiusa proprio in Calabria, dove sono stati diversi i tentativi di approccio con la Regione, la quale non ha nemmeno risposto agli inviti e i solleciti d'incontro inviati. Non è stato così all'estero, come nel caso di Cuba che sarà la prima a occuparsi della storia dell'emigrazione italiana grazie alla collaborazione con la Casa de Iberoamerica, nel proprio centro studi, istituti e scuole del paese. Libro scritto con il prezioso contributo degli italiani residenti all'estero, in particolare in Canada, Argentina, Stati Uniti, Brasile, Cuba e Australia, facendolo diventare, di fatto, un documentario a tutti gli effetti.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

I lavori di Adriano Crocenzi e Paolo Gobbi in esposizione al MAC di Guarcino

Offuscati dalla paura che i fuochi si spengano

Nella Sala Polivalente del “MAC - Museo d’Arte Contemporanea del Piccolo Formato”, in Piazza San Michele Arcangelo, a Guarcino (FR), è in scena dallo scorso 18 maggio, a cura di Loredana Rea, la mostra di Adriano Crocenzi e Paolo Gobbi “Offuscati dalla paura che i fuochi si spengano”.

Nelle parole del titolo della mostra, si possono intuire le idee di fondo dei lavori esposti in questa doppia personale, dove i due autori si presentano di nuovo insieme, dopo la precedente esperienza a San Severino Marche

nel 2021.

«Usiamo linguaggi espressivi e poetiche diverse, ma abbiamo molti punti in comune di cui, il principale, è quello di voler creare lavori con una visione sostanzialmente evocativa della realtà, senza rifiutare la necessità di essere testimoni del presente» - hanno dichiarato Crocenzi e Gobbi.

«Per questo motivo, e per la necessità di non annullare le nostre individualità - hanno proseguito gli artisti - la proposta del titolo è al plurale: frutto di un’ampia discussione sulla realizzazione di questo “progetto/mostra”, sul senso da

dare ai lavori, senza rinunciare alle proprie peculiarità espressive».

Crocenzi, infatti, propone sculture inedite, realizzate a s s e m b l a n d o materiali eterogenei, che sono esposte in piccoli gruppi; Gobbi presenta anche lui inedite opere calcografiche da incisioni a puntasecca, ognuna collocata all’interno di singole cartelle in



m e t a l l o .

L’allestimento installativo, svolto appositamente “in orizzontale” su piani e tavoli, ha evidenziato Loredana Rea, “è dettato dalla volontà di indurre le persone, dopo un iniziale spiazzamento, ad una visione immersiva in una ipotetica ‘terra cambiata’ dove ci si possa fermare in ascolto di un sentire perturbante, alla

ricerca degli indizi di un ‘qualcosa che è cambiato’, quel cambiamento del mondo e della realtà che entrambi gli autori cercano di rappresentare nei propri lavori”.

Loredana Rea, oltre alla curatela della mostra, ha redatto il testo critico delle opere presenti e documentate nella brochure che accompagna la mostra. L’esposizione, organizzata dall’Associazione Culturale “Azioni d’Arte”, resta aperta, previa prenotazione (tel. 328.1353083), fino al 16 giugno dal martedì al sabato dalle ore 16,30 alle 19,00.

Virginia Rifilato

Oggi in tv Martedì 23 maggio

Rai 1 06:00 - A Sua immagine 06:30 - UnoMattina in famiglia 07:00 - Tg1 08:00 - Tg1 09:00 - Tg1 09:35 - Tg1 L.I.S. 09:40 - Paesi che vai 10:30 - A Sua immagine 10:55 - Santa Messa 12:00 - Recita del Regina Coeli da Piazza San Pietro 12:20 - Linea Verde 13:30 - Tg1 14:00 - Domenica In 17:15 - Tg1 17:20 - Da noi... a ruota libera 18:45 - L'eredità Weekend 20:00 - Tg1 20:35 - Affari tuoi 21:25 - Qui rido io 23:55 - Tg1 Sera 00:00 - Speciale Tg1 01:10 - Che tempo fa 01:15 - Cinematografo - Speciale Festival Internazionale del Cinema di Cannes 02:15 - Applausi 03:15 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Lagrandevallata 07:00-VivaAsiago10! 07:10-ArrivaVivaRai2! 07:15-VivaRai2! 08:00-Aracataca.Nonvogliocambiarepianeta2 08:15...evivailVideoBox 08:30-Tg2 08:45-Radio2SocialClub 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-RaiTgSportGiorno 11:10-Ifattivostr 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2CostumeeSocietà' 13:50-Tg2Medicina33 14:00-Ciclismo,Girod'Italia-16atappa:Sabbio Chiese-MonteBondone 16:15-Ciclismo,Girod'Italia-Giroall'arrivo 17:15-Ciclismo,Girod'Italia-Processoallatappa 18:00-RaiParlamentoTelegiornale 18:10-Tg2L.I.S. 18:15-Tg2 18:35-RaiTgSportSera 19:00-HawaiiFive-0 19:40-NCIS 20:30-Tg2 21:00-Tg2Post 21:20-Imagnificiset 23:40-BarStella 00:45-GenerazioneZ 02:05-Ilunatici 02:30-Appuntamentoalcinema 02:35-Casaltalia 03:50-Rex 04:35-Piloti	Rai 3 06:00 - Rai - News24 07:00 - Tgr Buongiorno Italia 07:30 - Tgr Buongiorno Regione 08:00 - Agora' 09:45 - Agora' Extra 10:30 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - Tg3 Fuori Tg 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e presente 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:50 - Tgr Leonardo 15:05 - Tgr Piazza Affari 15:15 - Tg3 L.I.S. 15:20 - Rai Parlamento Telegiornale 15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro 16:05 - La prima donna che 16:10 - Tufo 16:40 - Aspettando Geo 17:00 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:15 - La gioia della musica 20:40 - Il cavallo e la torre 20:50 - Un posto al sole 21:20 - #cartabianca 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine 01:15 - Sorgente di vita 01:45 - Sulla via di Damasco 02:20 - Rai - News24	4 06:00 - BELLI DENTRO III - TRA DEMONIO E SANTITA' 06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:40 - CHIPS VIIA - UN APPUNTAMENTO SPECIALE 08:45 - MIAMI VICE III - UNA SIGNORA TANTO PERBENE 09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - FINO ALL'ULTIMA RIPRESA 10:55 - HAZZARD II - DUE TERRIBILI GOCCE D'ACQUA 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2218 - PARTE 1 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VIII - DANZE DIABOLICHE 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:26 - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO 15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO 16:44 - I 300 DI FORT CANBY - 1 PARTE 17:22 - TGCOM 17:24 - METEO.IT 17:28 - I 300 DI FORT CANBY - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 ULTIM'ORA 19:50 - METEO.IT 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 48 - PARTE 4 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - FUORI DAL CORO 00:52 - INSEGUIMENTO FATALE - 1 PARTE 01:23 - TGCOM 01:25 - METEO.IT 01:29 - INSEGUIMENTO FATALE - 2 PARTE 02:41 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE 03:03 - FRANKENSTEIN 80 04:27 - LA CITTA' DOLENTE	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - TERRA AMARA II - 181 - I PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE STORY 16:10 - L'ISOLA DEI FAMOSI 16:20 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV 17:25 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO STORY 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 21:20 - AL BANO: 4 VOLTE 20 00:20 - X-STYLE 01:00 - TG5 - NOTTE 01:34 - METEO.IT 01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 02:22 - UOMINI E DONNE STORY 03:47 - SOAP	1 06:29 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' 06:40 - L'APE MAIA - IL GEMELLO DI FLIP 07:05 - SPANK, TENERO RUBACUORI - LA SPILLA PERDUTA 07:35 - MILLY, UN GIORNO DOPO L'ALTRO - SARAH TORNA A CASA 08:05 - GEORGIE - DUE NUOVI AMICI 08:36 - CHICAGO FIRE - DOVE FINIREMO 09:25 - CHICAGO FIRE - POI E' ARRIVATO NICK PORTER 10:20 - CHICAGO P.D. - LE REGOLE DEL QUARTIERE 11:15 - CHICAGO P.D. - IL DIAVOLO CHE CONOSCI 12:09 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:55 - I SIMPSON - TRUFFA OGGI... TRUFFA DOMANI 14:25 - I SIMPSON - HOMR 14:51 - I SIMPSON - FIDARSI E' BENE, NON FIDARSI E' MEGLIO 15:16 - I GRIFFIN - VECCHIO RICCO STEWIE 15:40 - LETHAL WEAPON - CONCIATI PER LE FESTE 16:35 - LETHAL WEAPON - BANCONOTE FALSE 17:30 - PERSON OF INTEREST - CAVALLO DI TROIA 18:22 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - FBI: MOST WANTED - TESTA DI SERPENTE 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - NOI COSTRUIAMO, NOI LOTTIAMO 21:20 - LE IENE 01:05 - A.P. BIO - MELVIN 01:30 - A.P. BIO - IL MIO EVEREST 01:55 - A.P. BIO - LA STRADA SBAGLIATA 02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:27 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:42 - INDAGINI AD ALTA QUOTA - SCHIANTO NEL DESERTO 03:28 - INDAGINI AD ALTA QUOTA - BLOCCO AI REATTORI 04:11 - EVERWOOD 04:51 - EVERWOOD 05:32 - EVERWOOD
--	---	---	--	---	---

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" nelle leggende: Via della Giuliana, 27 (00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma)

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

LAZIOSound: il 25 maggio la finale della categoria “God is a producer”

Sul palco i finalisti Archivio Futuro, Fukinsei e RIP. Special guest Capofortuna

Tutto è pronto per l'ultima finale della terza edizione di LAZIOSound, il programma della Regione Lazio a sostegno della musica under35. Dopo le finali delle categorie Songwriting Heroes, Urban Icon, Jazzology, Borderless e I LOVE MOZART è infatti arrivato il momento della finale per la categoria God is a producer, attesa il 25 maggio all'Alcazar di Roma (in via Cardinale Merry del Val, 14), alle ore 21.00. Special guest della serata i Capofortuna. Sul palco di Roma, gli ospiti speciali - i Capofortuna - accompagneranno i finalisti Archivio Futuro, Fukinsei e RIP. A decretare il vincitore della categoria saranno Andrea Esu (Direttore Artistico Spring Attitude e manager) e Elena Colomba (producer internazionale). La categoria God is a producer offre uno sguardo completo sulle nuove leve e sui talenti del mondo della produzione. Un ambito sempre più in crescita, grazie anche all'apporto delle nuove tecnologie, che ha sempre più rilievo nel nostro paese e a livello internazionale. In palio, per il vincitore della categoria - oltre a percorsi professionali di primo livello attraverso programmi e risorse dedicate alla promozione, alla produzione, alla consulenza manageriale e alla formazione - anche la partecipazione al Primavera Sound. Ospite d'eccezione i Capofortuna. Capofortuna è il trio composto da Rame dei Pastaboys, Ricky Cardelli e Crimson dei Funk Rimini. Quando uno dei maestri della House Music in Italia incontra i due migliori polistrumentisti della Riviera, nasce Capofortuna. La tradizione della



house italiana, le sonorità italo-funk viaggiano verso un orizzonte contemporaneo fatto di groove caldi, analogici e seducenti. Hardware valvolare e musica suonata: Capofortuna in azione sono una cartolina dal

passato spedita domani. Il trio si è esibito al Cocoricò, Kappa Future Festival, Movement, Dancity, Spring Attitude, FATFAT, Circolo Degli Illuminati e Goa di Roma, Tunnel di Milano per citare alcu-

ne delle date dei loro tour. I vincitori della terza edizione di LAZIOSound si esibiranno poi a luglio nella cornice del Castello di Santa Severa nel grande appuntamento annuale con LAZIOSound Festival.

Velvet Motel, il 26 e 27 maggio al Teatro Lo Spazio

Il musical diretto da Giuseppe Brancato con le coreografie di Mark Biocca

Approda sul palcoscenico del Teatro Lo Spazio, il 26 e il 27 maggio, VELVET MOTEL, il musical diretto da Giuseppe Brancato con le coreografie di Mark Biocca. Velvet Motel nasce dall'idea di portare il musical “in faccia” al pubblico in un modo totalmente nuovo: coinvolgendolo 5 strambi personaggi - residenti fissi del Velvet - che interagiscono con gli ospiti della serata per risolvere un omicidio, co citazioni dai maggiori Musical del West End, completamente tradotti in Italiano e adattati per lo spettacolo. “Un mix fra una cena con delitto, un

escape Room e un Musical di Broadway, era la pazza sfida che io insieme al coreografo Mark Biocca, alla mia assistente Mara Callini e tutto il cast abbiamo cercato di portare in vita.. e credo che ci siamo riusciti!” - annota il regista Giuseppe Brancato. Si affrontano con massima comicità temi serissimi quali l'omosessualità, la solitudine, la violenza di genere. Il “be your self” (essere se stessi) apparentemente scontato e che tutti ricerchiamo. Ambrogio è pronto ad aprire le porte del Velvet Motel... Voi!?

Il maggio Gaia Mattiuzzi in concerto alla Casa del Jazz

Giovedì 25 maggio, ore 21, la cantante Gaia Mattiuzzi presenta in concerto alla Casa del Jazz il nuovo album Inner Core, un progetto dal respiro europeo che trascende i generi tradizionali e che trova la sua identità tra i territori del jazz, le vocalità classiche e contemporanee, fino all'elettronica. Gaia Mattiuzzi si presenta sul palco alla guida di un quintetto composto da Alessandro Lanzoni al pianoforte, Gabriele Evangelista al contrabbasso, Enrico Morello alla batteria e Alfonso

Santimone all'elettronica. Inner Core, lo strato più interno del pianeta, il cuore, il nucleo solido, un luogo dell'anima che riporta all'essenza, al centro da cui ripartire. È in questa prospettiva intima che Gaia Mattiuzzi ha trovato l'ispirazione per questo nuovo progetto, da cui è nato anche l'omonimo album pubblicato a novembre, che ha ottenuto un successo unanime dalla critica di settore. Il repertorio del concerto, composto prevalentemente da brani originali e caratterizzato dalla ricer-

ca intorno alle poesie di James Joyce, segue un processo in divenire, dove l'interplay tra canto, strumenti acustici ed elettronici proietta l'ascoltatore in una dimensione sonora in continua evoluzione. Nella musica proposta da Gaia Mattiuzzi, quindi, la forma canzone si amplia e si evolve con consapevolezza, trovando nuove trame espressive e nuovi spunti musicali da cui ripartire. In questo processo creativo, le liriche di Joyce danno vita a una sorta di metalinguaggio per una voce che

non è solo al servizio della melodia e dei testi, ma diventano anche strumento, pura astrazione sonora, che scava nello spettro timbrico, alla ricerca di nuovi colori, dimensioni e possibilità espressive. In equilibrio tra scrittura e improvvisazione, Inner Core rappresenta appieno il mondo musicale della cantante e performer Gaia Mattiuzzi, nella ricerca di una libertà espressiva che attraversa la forma canzone, il jazz, i linguaggi contemporanei, fino alle commistioni elettroniche.

Spettacolo, danza, burlesque, rigorosamente Made in Italy, eccellenza in campo artistico: questo sono le Good Girls Dancer, corpo di ballo Italiano, capitanato dalla coreografa, direttrice artistica e performer - pluripremiata a livello mondiale - Holly's Good, che stanno conquistando a colpi di piume, sorrisi genuini e tecnica sopraffina il pubblico del bel paese. Questa sera, 23 maggio, andranno in scena per l'ultima serata della stagione con il loro ultracelebre “So Crazy Show” al Jerò Restaurant di Roma, con un last show assolutamente da non perdere, con ospiti a sorpresa e numeri iconici delle Good Girls, tra i quali il loro scatenato Can Can, in assoluto stile parigino, un numero che mescola classe ed eleganza che solo la professionalità italiana riesce a regalare. Da Roma il collettivo tutto al femminile sarà il successivo sabato 27 maggio al One Club di Cassino, con lo spettacolo “Moulin Rouge”, a cura di Anna Imondi e la direzione artistica e le coreografie della biondissima e vulcanica Holly's Good. Un viaggio, tra cabaret e

Holly's Good e le Good Girls Dancer dalla Capitale a Cassino fino ad Aversa



burlesque, nella città dell'amore, Parigi, vista attraverso sfarzosi costumi, piume di struzzo, una pioggia di cristalli Swarovski, e accattivanti acconciature vintage. Ospite della serata Adelaide

Vasaturo, performer internazionale di burlesque e Mezzaluna di “Bar Stella”, lo spettacolo in onda su Rai2 ogni martedì, mercoledì e giovedì sera, condotto da Stefano De Martino. Una cascata di capel-

li rossi, un cuore grande e tanta energia ed autoironia la rendono un'artista eclettica ed unica, impossibile non innamorarsene! Il 2 e 3 giugno, invece, le Good Girls Dancer andranno ad esibirsi ad Aversa,



presso il Savoy Ballroom, locale in autentico stile anni '20, un vero gioiello del genere; mentre Holly's Good sarà la vera e propria Guest Star della serata del 3 giugno. Entrambe le serate saranno curate da Madame Flò, artista di burlesque, conduttrice e mente creativa delle serate al Savoy. Da Roma a Cassino nel Lazio, fino ad Aversa in Campania impossibile mancare ad uno degli spettacoli delle Good Girls Dancers e di Holly's Good, ne vale assolutamente la pena, save the date!



REGIONE
LAZIO

ROMA

Presidenza dell'Assemblea Capitolina



CONI



TORNEO

**BEPPE
VIOLA**

MAGGIO / GIUGNO
2 0 2 3

40⁰



LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO